

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE CONSOLIDATA

al 31 dicembre 2021

Fisia Italmimpianti S.p.A.

Società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Webuild S.p.A.

Capitale Sociale €3.400.000 i.v.

Sede Legale: Via De Marini, 1 - 16149 - Genova

Codice Fiscale, Partita IVA e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02340830997

R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. 478693



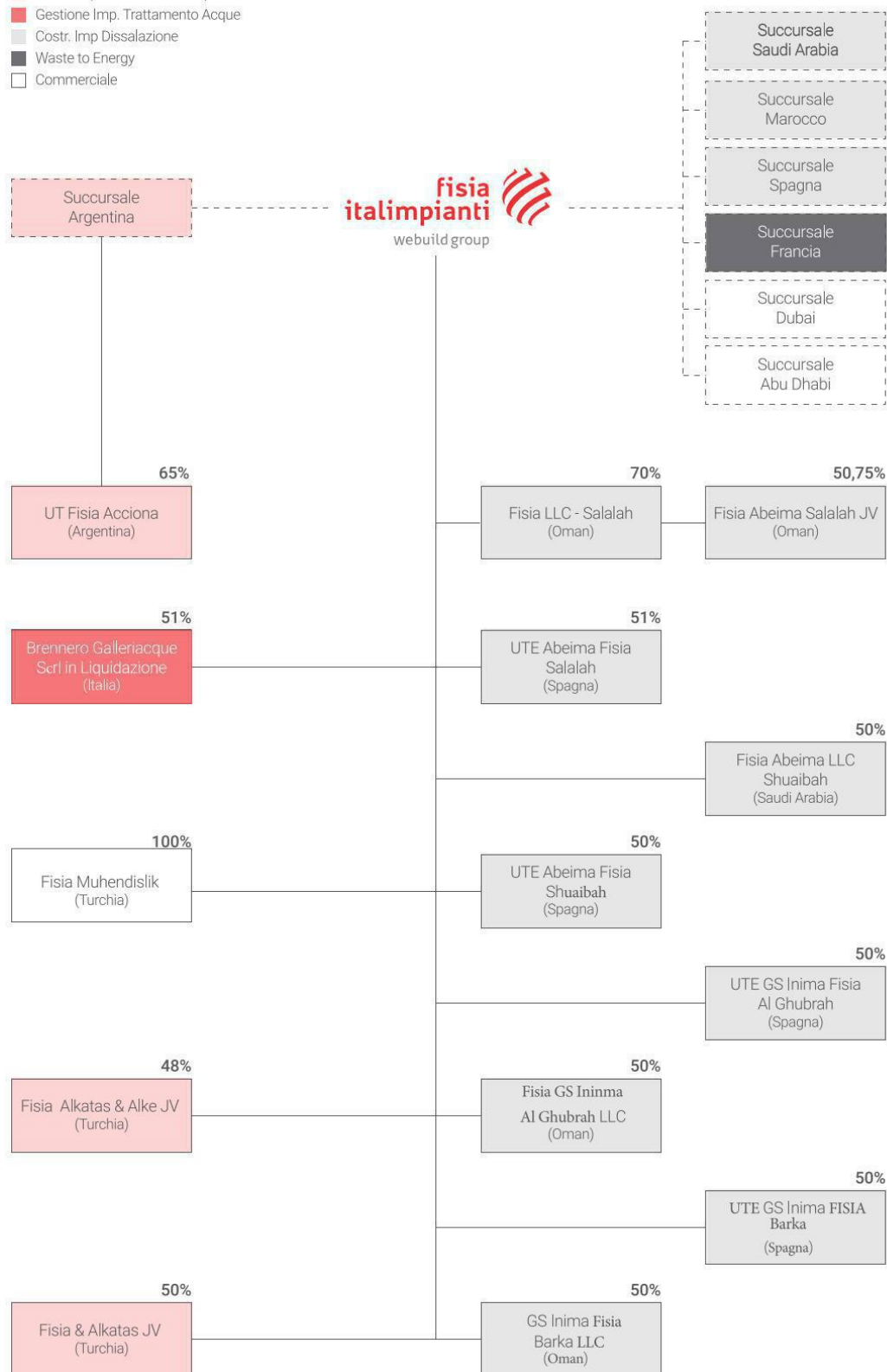
Presenza nel mondo



Struttura del Gruppo Fisia Italimpianti

Linea di Buisness:

- Costr. Imp. Trattamento Acque
- Gestione Imp. Trattamento Acque
- Costr. Imp Dissalazione
- Waste to Energy
- Commerciale



Composizione degli Organi Sociali

Consiglio Amministrazione

Presidente	Flavio di Pietro
Amministratore Delegato	Silvio Oliva
Consigliere	Paolo Romiti
Consigliere	Zeno Schio
Consigliere	Francesco Novielli

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 20 Aprile 2022 e resta in carica per un esercizio sociale, ovvero fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022.

Il Consigliere Flavio di Pietro è stato nominato Presidente dall'Assemblea dei Soci in data 20 aprile 2022.

Il Consigliere Silvio Oliva è stato nominato Amministratore Delegato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2022 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono stati conferiti nella medesima riunione consiliare.

Collegio Sindacale

Presidente	Gianmario Guglielmetti
Sindaci Effettivi	Guido Arrigoni Giovanni Tampalini
Sindaci Supplenti	Francesco Farina Pietro Paolo Rampino

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 7 Aprile 2021 per il triennio 2021-2023 e, pertanto, resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023.

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, con delibera del 7 aprile 2021, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021	5
Introduzione.....	5
Portafoglio ordini	5
Indicatori economici patrimoniali e finanziari	6
Andamento della gestione.....	7
Partecipazioni in perimetro di consolidamento	8
Valore della produzione consolidata dell'esercizio	11
Considerazioni sul Mercato	11
Prodotti.....	12
Certificazioni SOA.....	13
Politiche di Gestione dei rischi.....	14
Operazioni con Parti Correlate	15
Decreto Legislativo n° 231/01.....	15
Codice Etico.....	16
Adempimenti previsti dal GDPR	16
Informazioni obbligatorie sull'ambiente	16
Personale	16
Sistemi Informativi.....	17
Comunicazione.....	17
Evoluzione prevedibile della gestione	18
Principali dati di sintesi	19
Ricerca e sviluppo	19
Riduzione dei consumi energetici.....	19
Ottimizzazione sezione di pretrattamento dell'acqua di mare in alimentazione.....	20
Miglioramento dei processi di post trattamento del permeato prodotto	20
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021	21
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021.....	26
Premessa.....	27
Presentazione e contenuto del bilancio consolidato.....	27
Postulati generali di redazioni del bilancio consolidato	27
Criteri di consolidamento	28
Criteri di valutazione.....	31
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico	37
STATO PATRIMONIALE	37
ATTIVO	37
B) IMMOBILIZZAZIONI.....	37
C) ATTIVO CIRCOLANTE.....	38
D) RATEI E RISCONTI	43
PASSIVO.....	44
A) PATRIMONIO NETTO	44
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	45
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	45
D) DEBITI	45
E) RATEI E RISCONTI.....	48
Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	49

CONTO ECONOMICO	50
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	50
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	51
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	53
20) <i>Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	54
<i>Altre informazioni</i>	55
Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.....	55
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della società	55
Compensi agli Amministratori	56
Compensi ai Sindaci	56
Compensi ai Revisori	57
Operazioni con Parti Correlate	57
Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	57
ALLEGATI	59
Relazione della società di revisione indipendente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.....	60

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

Introduzione

Il Gruppo Fisia Italimpianti S.p.A. (in seguito anche Gruppo Fisia o Gruppo), facente capo al Gruppo Webuild, è *leader* mondiale nella progettazione sostenibile e nella realizzazione di impianti per il trattamento delle acque e per la dissalazione. Con un'esperienza acquisita in oltre 90 anni di attività è tra i *contractor* globali più competitivi nel settore ed offre soluzioni avanzate nei settori di dissalazione e trattamento delle acque, dissalazione tramite fonti rinnovabili e gestione sostenibile dei rifiuti solidi urbani.

Gestione tecnologica e ingegneristica, progettazione, approvvigionamento, costruzione, messa in funzione e manutenzione degli impianti sono i principali servizi forniti dal Gruppo.

Portafoglio ordini

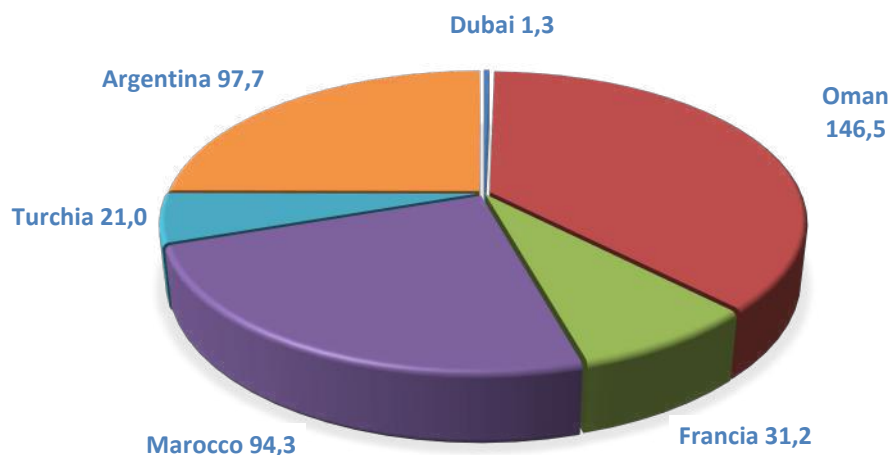
Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2021 risulta essere pari a Euro 392,1 milioni e costituito come da seguente dettaglio:

Paese	Commessa	Portafoglio Ordini Residuo in eq. Euro milioni
Dubai	Jebel Ali M	0,5
Dubai	JEBEL ALI "M"+"M2"+"M3" – RICAMBI	0,4
Dubai	JEBEL ALI "L2"	0,4
Oman	Barka Ing	0,9
Oman	Ghubrah Ing	1,5
Francia	Metropole Rennes	31,2
Marocco	Dakhla	94,3
Turchia	Fisia Alkatas JV (Atakoy)	0,1
Turchia	Fisia Alkatas & Alke (Yenikapi)	20,9
Argentina	Fisia Acciona UTE (Riachuelo Lote 2)	97,7
Oman	Barka	44,0
Oman	Ghubrah	100,1
Totale		392,1

Si evidenziano le nuove acquisizioni realizzate nel corso dell'esercizio 2021:

- "Tranche Optionelle" con Metropole Rennes: revamping di un termovalorizzatore in Francia pari a Euro 31,2 milioni;
- "Dakhla" nel Sahara Occidentale con Dakhla Water & Energy Company S.A.: realizzazione di un impianto di desalinizzazione in Marocco pari a Euro 94,3 milioni.

**AREA GEOGRAFICA PORTAFOGLIO ORDINI
IN EQUIVALENTE EURO MILIONI**



* * *

Indicatori economici patrimoniali e finanziari

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

Le tabelle relative alle informazioni integrative sono state redatte in migliaia di Euro.

La tabella che segue presenta il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, riclassificati in modalità sintetica, al 31 dicembre 2021 confrontati con quelli al 31 dicembre 2020.

Conto Economico riclassificato

Importi in Euro migliaia	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ricavi	49.241	23.061	26.180
Altri ricavi e proventi	489	2.674	(2.185)
Totale ricavi	49.730	25.735	23.995
Costi operativi	(55.943)	(40.082)	(15.860)
Margine operativo lordo	(6.213)	(14.348)	8.135
Ammortamenti Accantonamenti e Svalutazioni	(436)	(253)	(183)
Risultato operativo	(6.649)	(14.601)	7.951
Gestione finanziaria e delle partecipazioni			
Proventi finanziari	1.155	5.361	(4.206)
Oneri finanziari	(1.282)	(5.809)	4.528
Utili (perdite) su cambi	(1.425)	244	(1.669)
Gestione finanziaria	(1.552)	(204)	(1.347)
Gestione delle partecipazioni	0	0	0
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(1.552)	(204)	(1.347)
Risultato prima delle imposte	(8.201)	(14.805)	6.604
Imposte	(1.109)	134	(1.243)
Risultato netto	(9.310)	(14.671)	5.361
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(8.995)	(15.759)	6.764
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(315)	1.088	(1.403)

Stato Patrimoniale riclassificato

Importi in Euro migliaia	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Immobilizzazioni nette	1.428	985	443
Rimanenze	13.552	8.306	5.246
Attività (passività) tributarie	(2.589)	1.603	(4.192)
Crediti	20.984	14.796	6.188
Debiti	(47.863)	(31.662)	(16.201)
Crediti/(debiti) Gruppo	(28)	(3.133)	3.105
Altre attività	212	202	10
Altre passività	(641)	(760)	119
Capitale Investito Netto	(14.944)	(9.664)	(5.280)
Patrimonio Netto	11.014	(4.506)	15.520
Posizione Finanziaria Netta	(25.958)	(5.158)	(20.800)
Totale Risorse Finanziarie	(14.944)	(9.664)	(5.280)

Lo Stato Patrimoniale riclassificato dell'esercizio, confrontato con i valori al 31 dicembre 2020, evidenzia un CIN (Capitale Investito Netto) negativo pari a Euro 14.944 migliaia, prevalentemente generato da posizioni debitorie nei confronti di soggetti terzi compensate prevalentemente dai crediti e dalle rimanenze, che trova ampia copertura nelle risorse finanziarie disponibili.

* * *

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio l'intenso sforzo commerciale ha portato a significativi risultati in termini di acquisizioni, in particolare con l'acquisizione di due nuovi contratti relativi ad un impianto di dissalazione in Marocco, nell'area del Sahara Occidentale (Dakhla) e la Tranche Optionelle relativa al *revamping* di un termovalorizzatore in Francia a Rennes per cui si era già sviluppata la Tranche Ferme relativa all'ingegneria del progetto, nonché di ulteriori prospettive di sviluppo nei settori trattamento acque e impiantistico in generale. Tuttavia il beneficio di tale attività commerciale in termini di produzione e risultato non si è manifestato nell'esercizio, in parte dovuto anche al dilatarsi delle tempistiche di avvio dei progetti in relazione al complesso scenario internazionale dovuto all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed alle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento.

Pertanto, il risultato dell'esercizio risulta determinato, oltre per quanto sopra rappresentato, anche dai ritardi nell'avvio del progetto di Ghubrah III in Oman, nonché dal manifestarsi di costi aggiuntivi che hanno comportato una rivisitazione delle stime dei costi a finire, in gran parte consuntivati nell'esercizio, prevalentemente per il completamento degli impianti di Shuaibah in Arabia Saudita e di Salalah in Oman.

Tale impatto è stato solo in parte compensato dall'avanzamento di altre commesse, con particolare riferimento al contratto di Riachuelo Lote 2 in Argentina, il cui apporto risulterà maggiormente significativo nel prossimo esercizio in termini di avanzamento lavori e conseguente incremento di ricavi e marginalità.

La congiunzione dei fattori sopra menzionati ha fatto sì che, nell'esercizio appena concluso, non vi sia stata adeguata copertura dei costi di struttura, considerando che l'ammontare netto dei costi di funzionamento è sostanzialmente pari a circa Euro 7 milioni.

Si evidenzia pertanto che il Margine Operativo Lordo, ancorché ritornato positivo nell'esercizio 2021 a seguito del significativo incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, non risulta comunque sufficiente a coprire integralmente i costi di struttura, come meglio rappresentato nella tabella che segue:

Importi in Euro migliaia	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ricavi	49.241	23.061	26.180
Altri ricavi e proventi	489	2.674	(2.185)
Totale ricavi	49.730	25.735	23.995
Costi operativi Diretti	(49.413)	(33.329)	(16.084)
Margine operativo lordo	317	(7.595)	7.911
Costi di Struttura	(6.966)	(7.006)	40
Risultato operativo	(6.649)	(14.601)	7.951

L'andamento dell'esercizio deve tuttavia ritenersi anomalo e non ricorrente, per i motivi che saranno spiegati in maggior dettaglio all'interno delle sezioni "Andamento delle Commesse e Partecipazioni".

Nel capitolo "Evoluzione Prevedibile della Gestione" si analizzano le ipotesi di sviluppo, anche in relazione agli obiettivi fissati dal piano quinquennale, mentre nelle sezioni "Andamento del Mercato" e "Prodotti" si analizzano le prospettive di mercato legate ai prodotti e mercati di maggior interesse per la Società.

Partecipazioni in perimetro di consolidamento

Nel corso del 2021, a seguito delle acquisizioni realizzate nel corso del precedente esercizio, sono state costituite le nuove entità in *joint venture* al 50% con GS Inima (Spagna):

- **GS Inima Fisia UTE Ghubrah III IWP** e **GS Inima Fisia GHUBRAH LLC**, per la progettazione, fornitura e costruzione di un impianto di dissalazione inversa a Muscat in Oman, con una produzione di 300.000 metri cubi al giorno, del valore complessivo di circa Dollari 227 milioni (quota Fisia Italimpianti Dollari 113,5 milioni);
- **GS Inima Fisia UTE Barka V SWRO** e **GS Inima Fisia BARKA LLC**, per la progettazione, fornitura e costruzione di un impianto di dissalazione inversa a Muscat in Oman, con una produzione di 100.000 metri cubi al giorno, del valore complessivo di circa Dollari 100 milioni (quota Fisia Italimpianti Dollari 50 milioni).

In merito a quest'ultimo progetto, si segnala che, a seguito dell'insorgere e perdurare di diverse divergenze tra Soci in merito alla gestione operativa della commessa, negli ultimi mesi dell'esercizio il Socio GS Inima ha manifestato l'interesse a rilevare la quota di Fisia Italimpianti nel contratto EPC e, previo assenso del Consiglio di Amministrazione, la Società ha avviato le trattative per verificarne i presupposti e definirne gli accordi che possano prevedere il riconoscimento e pagamento dei costi sostenuti, prestazioni e servizi svolti da Fisia Italimpianti fino alla data di effettiva cessione, nonché previo rilascio di specifica manleva liberatoria nei confronti di tutti gli obblighi assunti nei confronti del Committente, del *Partner*, degli affidatari e terzi in generale.

Alla data di chiusura dell'esercizio, tali trattative risultavano in fase molto avanzata e sono state definite nel mese di gennaio 2022, come meglio descritto nel seguito al paragrafo "Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

Di seguito riportiamo le principali attività svolte nel corso dell'esercizio dalle entità partecipate da Fisia Italimpianti S.p.A. per l'esecuzione di progetti acquisiti negli esercizi precedenti:

U.T. Fisia Italimpianti Succursale Argentina e Acciona Agua Succursale Argentina (impianto di Riachuelo Lote 2)

Nel corso del 2019 la Società, in associazione con Acciona Agua (Spagna), ha acquisito un contratto del valore di circa USD 236 milioni per la costruzione del Lotto 2 del sistema Riachuelo di Buenos Aires (Argentina), un mega progetto infrastrutturale e di ingegneria per la riduzione dell'inquinamento organico del bacino e quindi del Rio de la Plata dove sfocia il fiume Riachuelo, il corso d'acqua più contaminato dell'Argentina.

Nell'ambito del nuovo progetto la Società si occuperà della realizzazione di un impianto di pre-trattamento degli scarichi e relative stazioni di pompaggio in entrata ed uscita, con una capacità di 27 m3 al secondo; una volta terminato diverrà uno dei maggiori impianti al mondo di questo tipo.

L'opera rappresenta il secondo dei tre lotti del sistema Riachuelo, che contribuirà a migliorare la grave situazione ambientale del bacino idrografico Matanza Riachuelo, garantendo flessibilità e sicurezza al sistema di depurazione delle acque di Buenos Aires con importanti conseguenze dirette sulla salute e qualità della vita di circa 4,3 milioni di abitanti. Nell'esercizio sono proseguiti i lavori di costruzione con una produzione pari a circa Euro 41 milioni.

J.V. Fisia Ve Alkatas İş Ortaklığı e Fisia – Alkatas – Alke İş Ortaklığı (impianti di Atakoy e Yenikapi, Turchia)

Il progetto Atakoy in Turchia si riferisce ad un contratto acquisito nel 2016 da Fisia Italmimpianti S.p.A., in *joint venture* con Alkatas Construction J.S.C., avente ad oggetto la realizzazione della fase n. 2 dell'impianto di trattamento acque reflue biologico avanzato di Ataköy per il cliente Iski - İstanbul Su ve Kanalizasyon İdaresi (Società Municipalizzata delle Acque di Istanbul).

Il progetto è uno dei principali pilastri su cui si fonda il programma di trattamento degli scarichi urbani della popolosa città di Istanbul con l'obiettivo di migliorare la situazione ambientale dello Stretto del Bosforo e del Mar di Marmara. Il valore del contratto in quota è di circa Euro 84 milioni.

I lavori risultano ultimati ed è stato ottenuto il certificato di accettazione provvisoria, a seguito del quale è tutt'ora in corso il periodo di garanzia.

Il progetto Yenikapi in Turchia, acquisito nell'aprile 2018 da una *joint venture* composta da Fisia Italmimpianti e dalle Società turche Alkatas ed Alke, ha un valore di contratto pari a circa Lire Turche 800 milioni e consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di depurazione delle acque di Istanbul.

L'acquisizione di tale contratto ha consolidato il ruolo della Società nella progettazione e realizzazione di impianti che migliorano l'eco-sistema.

A oggi risulta terminata la fase di progettazione e, anche a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, si è ancora in attesa delle autorizzazioni necessarie all'inizio dei lavori.

Nell'agosto 2018 è stata inoltre costituita una società interamente controllata da Fisia Italmimpianti, la Fisia Mühendislik ve İnşaat A.Ş. (Fisia Engineering and Construction JSC), con sede a Istanbul con lo scopo di esplorare il mercato turco al fine di poter estendere la partecipazione della Società alle più rilevanti nuove iniziative in loco.

U.T.E. Abeima Fisia Shuaibah e Fisia Abeima LLC (impianto di Shuaibah - Arabia Saudita)

Nel corso del 2017, la Società si è aggiudicata il progetto di Shuaibah in Arabia Saudita per la progettazione, fornitura e costruzione di un impianto di dissalazione a osmosi inversa da realizzarsi nella zona di Shuaibah, con lo scopo di fornire acqua potabile alle città di Jeddah, Medina e Taif.

Il contratto è realizzato in *Project Financing* da una Società di scopo posseduta da ACWA Power, un importante *Developer* saudita di progetti per la generazione di energia e la dissalazione di acqua di mare.

Il valore del contratto è di circa USD 255 milioni ed è eseguito da una *joint venture* composta da Fisia Italmimpianti e da Abeima, Società del Gruppo Abengoa (Spagna) su base paritetica.

L'impianto è stato completato in soli 21 mesi, tempistica che costituisce un punto di riferimento a livello mondiale come "*fast track project*" ed è stato consegnato al cliente acquisendo il *Taking Over Certificate* nei tempi contrattualmente previsti.

Inoltre, nel 2020, l'impianto è anche stato premiato con il prestigioso premio *Global Water Award* quale miglior impianto di dissalazione del 2019.

Si segnala che nel corso dell'esercizio in esame la Fisia Abeima LLC ha registrato una perdita pari a USD 5,9 milioni (in quota Fisia Italmimpianti eq. Euro 2,5 milioni), dovuta al venir meno dei presupposti per l'iscrizione di una richiesta di

ristoro maggiori oneri nei confronti del Committente, nonché alla formalizzazione di un accordo transattivo compensativo, sottoscritto in data 19 dicembre 2021, per l'importo complessivo di USD 2,5 milioni, tra le Parti (Shuaibah Two Water Development Project Company, Fisia Abeima LLC e UTE Abeima Fisia Shuaibah) per la liquidazione dei lavori (da finalizzare entro il periodo di garanzia) e la definizione delle dispute, con conseguente rinuncia di tutte le reciproche richieste/pendenze in essere, propedeutiche alla regolare certificazione, messa in esercizio dell'impianto e relativa chiusura dei contratti.

[U.T.E. Abeima Fisia Salalah, Fisia LLC, Fisia Abeima Salalah JV \(impianto di Salalah - Oman\)](#)

Nel mese di dicembre 2017, la Società di è aggiudicata un contratto del valore di circa USD 117 milioni, in *joint venture* con una Società del Gruppo Abengoa, per la realizzazione di un impianto di dissalazione a osmosi inversa che fornirà acqua nella regione del Dhofar.

L'impianto di Salalah rappresenta il secondo progetto assegnato da ACWA Power, rafforzando quindi la relazione della *joint venture* con uno dei maggiori investitori internazionali nei settori acqua ed energia. Nel corso del 2020, a causa delle restrizioni locali ed internazionali derivanti dalla pandemia mondiale da Covid-19, il progetto ha accumulato alcuni ritardi nell'esecuzione dei lavori che sono oggetto di trattazione con il cliente in quanto ricadenti nelle fattispecie contrattuali "*force majeure*" e "*change in law*".

L'impianto è stato completato e consegnato al Committente l'11 marzo 2021 ed è in corso il periodo di garanzia.

Si segnala che nel corso dell'esercizio il progetto ha registrato una perdita complessiva pari a USD 7,8 milioni, di cui USD 3,3 milioni per maggiori costi consuntivati e USD 4,5 milioni (di cui USD 0,9 milioni Offshore e USD 3,6 milioni Onshore - complessivamente quota Fisia Italimpianti pari a eq. Euro 1,9 milioni), dovuti al venir meno dei presupposti per l'iscrizione di una richiesta di ristoro maggiori oneri nei confronti del Committente; l'azione della Società nei confronti del Committente prosegue al fine di ottenere compensazioni per maggiori costi sostenuti non previsti contrattualmente.

In data 14 luglio 2021 è stata escussa una fidejussione bancaria per USD 12,7 milioni con *fronting* HSBC Middle East Dubai rilasciata a favore della Concessionaria Dhofar Desalination Company SAOC e contro garantito da Banca Intesa. Tale ammontare, addebitato a Fisia Italimpianti S.p.A., è stato a sua volta riaddebitato per competenza alla Fisia Abeima Salalah J.V. in qualità di Contraente EPC, nonché in forza dell'accordo di *joint venture* tra Fisia Italimpianti ed Abengoa Agua che prevede la responsabilità solidale tra Soci, così come ribadito anche nelle ultime riunioni del Comitato Esecutivo del 30 novembre 2021 e 22 dicembre 2021.

La Fisia Abeima Salalah J.V. ha iscritto pertanto un credito finanziario nei confronti del Committente in quanto, con il supporto dei legali che assistono la J.V., l'escussione di tale garanzia è ritenuta indebita e, pertanto, recuperabile; sono in fase avanzata le opportune valutazioni da parte dei consulenti tecnici e legali che assistono la Società, nonché le azioni del caso a tutela degli interessi della stessa, anche in base alle norme contrattuali in essere tra Fisia Italimpianti S.p.A. e il Concessionario.

[Brennero Galleriacque S.C. a r.l.](#)

Nel corso del 2021, a seguito risoluzione contrattuale esercitata dal Committente Isarco S.c. a r.l. al termine del precedente esercizio, Brennero Galleriacque S.c. a r.l. ha provveduto a risolvere ogni rapporto contrattuale instaurato con terzi per l'esecuzione delle singole attività legate al contratto di gestione dell'impianto verso Isarco S.c. a r.l., cessando pertanto tutte le attività inerenti la gestione dell'impianto trattamento acque di Fortezza, determinando, a norma di Statuto, il conseguimento dell'oggetto sociale e lo scioglimento della Società Consortile.

L'Assemblea dei Soci ha pertanto deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione della Società, la cui iscrizione nel Registro delle Imprese è avvenuta in data 25 maggio 2021.

Risultano tutt'ora in corso le attività del Liquidatore Unico, atte a definire tutti i rapporti attivi/(passivi) della Società e conseguente liquidazione del piano di riparto ai Soci.

* * *

Valore della produzione consolidata dell'esercizio

Il valore della produzione consolidata dell'esercizio risulta pari a Euro 49,7 milioni e si riferisce prevalentemente all'avanzamento dei lavori in corso, composto per circa Euro 41 milioni al progetto Riachuelo Lote 2 in capo alla U.T. Fisia Italimpianti Succursale Argentina e Acciona Agua Succursale Argentina, per cui si rimanda al precedente paragrafo "Partecipazioni in perimetro di consolidamento", oltre a Euro 0,5 milioni di Altri Ricavi per recupero costi.

Unitamente ai progetti gestiti attraverso entità partecipate commentati nel paragrafo "Partecipazioni in perimetro di consolidamento", il valore della produzione residua è riferibile prevalentemente ai principali progetti in capo alla capogruppo Fisia Italimpianti S.p.A. come di seguito elencato:

- Impianto di dissalazione di Jebel Ali M (Dubai – U.A.E.): si tratta di un contratto assegnato nel mese di settembre 2007 e poi integrato con due successive varianti per la produzione totale di circa 140 milioni di galloni/giorno. Il valore del contratto aggiornato al cambio di dicembre 2021 è pari a Euro 760 milioni. La produzione del periodo in esame, calcolata secondo il metodo del *cost to cost*, è pari a Euro 151 migliaia, con un avanzamento progressivo del 99,9%.
L'impianto ha ottenuto tutti i certificati di accettazione e sono in corso le trattative con il Committente per la chiusura del contratto.
- Impianto di dissalazione di Jebel Ali L2 (Dubai – U.A.E.): il valore contrattuale aggiornato è pari a Euro 198 milioni. La produzione del periodo in esame calcolata secondo il metodo del *cost to cost*, è pari a Euro 32 migliaia, con un avanzamento progressivo del 99,7%.
L'impianto ha ottenuto tutti i certificati di accettazione e sono in corso le trattative con il Committente per la chiusura del contratto.
- Termovalorizzatore di Rennes: il progetto aveva un valore contrattuale iniziale di circa Euro 7 milioni (di cui Euro 2 milioni in quota Fisia Italimpianti), relativi alla progettazione di un nuovo impianto di incenerimento di rifiuti urbani per la città di Rennes (Francia) - fase denominata "*Tranche Ferme*". Il calore prodotto dalla combustione dei rifiuti verrà recuperato e utilizzato per produrre vapore, poi utilizzato per la produzione di energia elettrica e/o produzione di calore per il teleriscaldamento di edifici urbani. Il progetto viene realizzato mediante un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese composto da Fisia Italimpianti, Legendre (Francia), Studio Paumier (Francia) e RUTHS (Italia) in qualità di Mandataria.
L'acquisizione del suddetto contratto ha consentito a Fisia Italimpianti di rientrare nel mercato dell'incenerimento. La realizzazione dell'impianto, il cui valore contrattuale è di Euro 95 milioni (oggetto di una c.d. "*Tranche Optionelle*" già firmata con il Committente unitamente alla *tranche Ferme*), di cui quota Fisia Italimpianti pari a Euro 35 milioni (incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 0,6 milioni a fronte di revisione prezzi contrattuale), è stata attivata nel mese di aprile 2021; ad oggi è in corso l'ingegneria di dettaglio.
La produzione complessiva dell'esercizio in esame è stata pari a Euro 3.959 migliaia.

Considerazioni sul Mercato

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo ha ampliato la gamma dei prodotti offerti, in linea con la sua capacità ed esperienza. Ha inoltre avviato un'azione volta ad incrementare il mercato geografico di riferimento, passando ad un concetto più globale rispetto a quello tradizionale dei paesi arabi del Golfo. Pertanto le considerazioni che seguono si riferiscono al mercato in questa accezione più ampia.

Per quanto riguarda la dissalazione termica, sulla base delle proiezioni eseguite da enti indipendenti e delle informazioni disponibili, risulta evidente che il mercato ha definitivamente abbandonato le costruzioni di nuovi impianti. Sulla base delle evidenze disponibili, questa tecnologia deve essere considerata ormai marginale all'interno del mercato della dissalazione e quindi costituisce un segmento di minore attrattiva.

Per contro la tecnologia della dissalazione a osmosi inversa è largamente dominante in tutto il perimetro considerato accessibile, ed è il mercato di gran lunga più interessante per volumi e numero di opportunità nel campo della dissalazione.

Per quanto riguarda il mercato degli impianti di trattamento acqua, la domanda permane sostenuta, sia nel segmento degli impianti ad uso civile sia per quelli del comparto industriale, e rappresenta - dal punto di vista tecnico e geografico - la migliore possibilità di espansione nel medio periodo.

In generale si può affermare che tutti i segmenti di mercato nei quali opera la Società sono in fase di crescita, anche sostenuta in alcune aree geografiche: pertanto è ragionevole ipotizzare una fase di sviluppo della propria attività, ipotesi che è alla base del nuovo piano quinquennale a cui si fa riferimento in altra sezione della presente relazione.

Prodotti

Il portafoglio prodotti del Gruppo è basato principalmente sull'impiantistica dell'acqua (dissalazione e altri processi di trattamento delle acque).

Tuttavia, il Gruppo è anche attivo nel settore dell'impiantistica generale, e in particolare in quella relativa agli impianti di trattamento dei rifiuti.

Di seguito si illustrano le principali caratteristiche dei prodotti disponibili e il posizionamento della Società rispetto agli stessi.

Dissalazione

L'impiantistica della dissalazione è costituita da due principali famiglie tecnologiche:

1. processi di tipo evaporativo
2. processi di separazione a membrana – Osmosi Inversa

come nel seguito meglio descritte.

Processi di tipo evaporativo

Per quanto riguarda la tecnologia MSF (Multi Stage Flash), il Gruppo può essere considerata tra i *leader* a livello mondiale, con numerosi impianti realizzati per un totale di oltre 3,5 milioni di m³ di capacità installata.

Nell'ultimo decennio questa tecnologia ha conosciuto un rapido declino in quanto superata in termini di efficienza energetica e costi di investimento dagli impianti a membrana.

Il mercato delle tecnologie termiche nelle aree geografiche storicamente di interesse per il Gruppo, in particolare nei paesi appartenenti alla zona della penisola araba (UAE, KSA, Oman, Qatar, etc.), si limita pertanto attualmente ad attività di ricondizionamento di impianti esistenti.

Processi di separazione a membrana – Osmosi Inversa

Il mercato della tecnologia RO (*Reverse Osmosis*) ha subito negli ultimi anni una crescita molto sostenuta a livello mondiale.

A seguito del perfezionamento delle tecnologie di pre-trattamento dell'acqua di alimentazione (flottazione ed ultrafiltrazione), che lo hanno reso utilizzabile anche in aree dove la qualità dell'acqua di mare non è particolarmente adatta a questo tipo di impianto, questa tecnologia rappresenta un mercato in forte espansione ed è oggi la scelta preferita dalla committenza pubblica e privata.

Il Gruppo, che già vantava alcune referenze di piccola taglia realizzate in anni passati, ha recentemente effettuato una conversione su questo tipo di impianti, acquisendo nel giro di pochi anni 4 impianti di media-grande taglia e, più precisamente:

- Shoaibah 3 (KSA), 250.000 mc/g: terminato nel maggio 2019 e attualmente in periodo di garanzia;
- Salalah 3 (Oman), 113.500 mc/g: in fase di avviamento al termine dell'esercizio;
- Ghubrah 3 (Oman), 300.000 mc/g: acquisito a fine 2020;
- Dakhla (Marocco), 89.101 mc/g: acquisito a fine 2021.

Con tali referenze il Gruppo è ben posizionato per conquistare una posizione di leadership del mercato, come già aveva negli impianti di tipo termico.

Trattamento Acque

In questo settore il Gruppo Fisia Italimpianti vanta un patrimonio di *know-how* e referenze, acquisito mediante la realizzazione di numerosi impianti di depurazione acque di scarico e di potabilizzazione.

In particolare, negli ultimi anni sono stati acquisiti i seguenti importanti lavori:

- impianto di depurazione di Atakoy a Istanbul (Turchia) che include, fra l'altro, una sezione di trattamento biologico avanzato da 240.000 mc/g, una sezione MBR a membrane da 20.000 mc/g e interventi di sostanziale adeguamento della prima fase dell'impianto da 360.000 mc/g;
- impianto di pre-trattamento di acque municipali per il sito di Riachuelo (Buenos Aires – Argentina, costituito da una sezione di pompaggio iniziale, seguito da sezioni di grigliatura grossolana, fine e finissima, dissabbiatura, disoleatura e sezione di sollevamento finale, con capacità di trattamento pari a oltre 2 milioni di mc/g;
- impianto di trattamento di Yenikapi a Istanbul (Turchia) con capacità di 450.000 mc/g.

Waste to Energy

In questo settore il Gruppo vanta alcune importanti referenze, fra le quali si segnala quella dell'impianto di Termovalorizzazione di Acerra, da 2.100 ton/g su tre linee, completato nel 2010.

Nel corso del 2019 il Gruppo aveva acquisito il contratto per il rifacimento dell'impianto di incenerimento della Municipalità di Rennes (Francia), in grado di trattare 140.000 ton/anno di rifiuti solidi urbani con produzione di 15 MW di potenza elettrica e 49,6 MW di potenza termica. Con questo contratto la società è rientrata nel settore per il quale esistono interessanti prospettive di sviluppo, anche in chiave sinergica con altre realtà all'interno del gruppo di appartenenza.

Certificazioni SOA

Il Consiglio di Amministrazione di Fisia Italimpianti S.p.A. in data 20 aprile 2021 ha deliberato l'ampliamento dell'oggetto sociale, successivamente modificato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci riunitasi in data 14 maggio 2021, al fine di allineare le attività statutarie con quelle proprie delle nuove categorie SOA.

A seguito di tale modifica, in data 25 maggio 2021 è stata rilasciata la nuova certificazione SOA, successivamente aggiornata in data 29 ottobre 2021.

La nuova certificazione SOA, oltre al rinnovo delle categorie già in essere tramite Avalimento Stabile Infragruppo Webuild S.p.A./Fisia Italimpianti S.p.A., prevede l'attestazione illimitata per le seguenti categorie:

- OG1 (Edifici civili ed industriali)
- OG6 (Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione)
- OG7 (Opere marittime e lavori di dragaggio)
- OG8 (Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e bonifica)
- OG9 (Impianti per la produzione elettrica)
- OG10 (Impianti per la trasformazione e la distribuzione energia elettrica)
- OG11 (Impianti tecnologici)
- OG12 (Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale)
- OS3 (Impianti idrico-sanitari)
- OS4 (Impianti elettromeccanici-trasportatori)
- OS14 (Impianti smaltimento e recupero rifiuti)
- OS21 (Opere strutturali speciali)
- OS22 (impianti di Potabilizzazione e depurazione)
- OS28 (Impianti termici e di condizionamento)
- OS30 (Impianti interni elettrici)

* * *

Politiche di Gestione dei rischi

Le attività del Gruppo sono esposte a rischi di natura finanziaria fra i quali si considerano:

- rischio di mercato
- rischi di cambio
- rischio di credito
- rischio di liquidità

come illustrati nel seguito.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è rappresentato dal rischio che il valore delle attività, delle passività o i flussi di cassa futuri possano fluttuare in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Le variazioni possono interessare il mercato dei tassi di interesse, nonché delle materie prime impiegate nel processo produttivo.

Rischio di cambio

La presenza internazionale del Gruppo Fisia vede la propria attività esposta al rischio di fluttuazione dei rapporti di cambio fra le valute dei paesi presso i quali opera e l'Euro. L'esposizione al rischio di oscillazione dei cambi al 31 dicembre 2021 si evidenzia prevalentemente nei confronti di valute quali il Dollaro Americano (USD) ed altre monete ad esso legate.

La strategia di gestione dei rischi valutari si fonda essenzialmente sulle seguenti linee guida:

- utilizzo delle quote di corrispettivo contrattuale espresse in valuta locale prevalentemente a copertura delle spese di commessa da sostenersi nella medesima valuta o in valute ad esse collegate,
- analisi delle esposizioni in valuta su base cumulativa e prospettica per scadenze omogenee e impostazione di operazioni di copertura a termine nella medesima valuta sulla base dell'esposizione netta della Società a tali scadenze.

L'adozione delle soprammenzionate linee guida ha permesso a Fisia Italimpianti di moderare il rischio di cambio nei confronti del Dollaro Americano (USD).

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere operazioni di copertura.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione di del Gruppo Fisia a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai Committenti, i quali sono riconducibili a stati sovrani o enti governativi oppure a primarie e solide Società internazionali.

Nel caso del Gruppo Fisia Italimpianti, data la natura della committenza e dei paesi nei quali il Gruppo opera, si ritiene tale rischio non rilevante.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'eventualità che le risorse finanziarie nella disponibilità del Gruppo Fisia non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni nei termini e nelle scadenze pattuiti.

Per quanto riguarda il finanziamento del capitale circolante la strategia ordinaria della Società è quella di perseguire l'autonomia finanziaria delle proprie commesse in corso di esecuzione.

Tuttavia, in casi eccezionali, l'appartenenza del Gruppo Fisia ad un Gruppo solido e di grandi dimensioni facente capo a Webuild S.p.A., rende possibile sopperire ad eventuali temporanee esigenze finanziarie attraverso il ricorso a linee di credito esterne.

Operazioni con Parti Correlate

I rapporti con le Società Controllanti sono i seguenti:

Importi in Euro migliaia	Finanziari B/t	Commerciali entro 12 mesi	Totale crediti verso controllanti	Finanziari B/t	Commerciali entro 12 mesi	Totale debiti verso controllanti	Esposizione netta verso controllanti
Webuild S.p.A.	-	552	552	(2.284)	(523)	(2.807)	(2.255)
Salini costruttori S.p.A.	297	-	297	-	-	-	297
Totale	297	552	848	(2.284)	(523)	(2.807)	(1.958)

I rapporti con le Società Controllanti, sono di carattere commerciale e finanziario. I debiti commerciali verso Webuild S.p.A. sono nei confronti di Filiali per Euro 94 migliaia.

Le Società del Gruppo, altresì, non possiedono azioni proprie né detiene azioni o quote di Società Controllanti.

Per quanto riguarda gli aspetti patrimoniali ed economici dei rapporti con Società Controllanti e correlate si rimanda alle specifiche contenute nel bilancio e nella nota integrativa, che ne contiene il dettaglio.

Decreto Legislativo n° 231/01

Il vigente Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fisia Italimpianti S.p.A. nella riunione consiliare del 2 febbraio 2021, risulta aggiornato in conformità alle più recenti disposizioni normative vigenti in tema di reati tributari e nuovi reati presupposto, le cui implementazioni sono state effettuate con l'ausilio dalla funzione Compliance della Capogruppo, che ha provveduto altresì ad adeguare l'ultima revisione con agli aggiornamenti occorsi alla struttura organizzativa della Società.

Con specifico riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m., a seguito del predetto aggiornamento del Modello, si è proceduto a dare informativa a tutti i soggetti interessati, così come fatto in occasione dei precedenti aggiornamenti.

Nell'ambito delle attività previste dal Modello, nel corso del 2021, sono state regolarmente effettuate le consuete verifiche da parte dell'Organismo di Vigilanza, le cui risultanze sono state riportate agli organi competenti, che ha altresì valutato positivamente la funzionalità e l'efficacia del vigente Modello, dandone evidenza nelle sue relazioni periodiche.

Codice Etico

Fisia Italimpianti S.p.A., su impulso della Controllante, ha adottato un proprio Codice Etico che rispecchiasse quelle che sono le proprie peculiarità.

In particolare, il Codice Etico declina i Principi Etici e le Regole di Comportamento della Società.

L'ente deputato a vigilare sull'applicazione del Codice Etico è l'Organismo di Vigilanza che si coordina con le altre funzioni e organi competenti per la corretta implementazione ed osservazione dello stesso.

Il Codice Etico vigente, al fine di tener conto dell'evoluzione normativa succedutasi nel tempo, risulta aggiornato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2017.

Adempimenti previsti dal GDPR

(nuovo Regolamento U.E. n. 679 del 2016 in materia di protezione e sicurezza dei dati personali)

In merito agli adempimenti già previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali ("Codice Privacy"), nonché da quanto reiterato ed integrato dal GDPR (nuovo Regolamento U.E. n. 679 del 2016 in materia di protezione e sicurezza dei dati personali), nella seduta dell'11 giugno 2018, il Consiglio di Amministrazione della Fisia Italimpianti S.p.A. ha deliberato di confermare l'individuazione dell'Amministratore Delegato quale figura atta ad assumere i compiti, poteri e responsabilità del Titolare del trattamento dei dati personali, nonché la responsabilità di curare il processo di adeguamento al Regolamento U.E. 679/2016.

Successivamente, nella seduta del 20 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato il Delegato del Titolare del trattamento dei dati personali in persona del Responsabile Risorse Umane, al quale sono state demandate le funzioni spettanti, secondo il Regolamento, al Titolare del trattamento dei dati personali, oltre a tutti gli opportuni poteri decisionali e di spesa e ogni più ampia autonomia per l'esercizio di detta funzione, tra cui la definizione dei profili organizzativi, delle attività necessarie a garantire il rispetto del principio dell'accountability e degli obblighi e disposizioni del Regolamento applicabili, nonché la cura del processo di adeguamento al Regolamento (UE) 679/2016.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Per quanto concerne le informazioni riguardanti l'ambiente, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia d'ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Personale

Alla data di redazione della presente relazione, l'organico del Gruppo (relativamente alle entità consolidate integralmente) risulta composto da:

n. 8 Dirigenti

n. 92 Impiegati

n. 1 Dirigente in distacco (a tempo pieno) dalle Società Controllante
per un totale di n. 101 unità.

Si segnala inoltre che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano n. 12 unità in forza alle Filiali estere e n. 31 unità in forza a Società consolidate integralmente.

Si comunica che, in merito agli aspetti legati al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008, la Fisia Italimpianti S.p.A. ha provveduto a dare seguito a tutti gli aspetti cogenti quali, a titolo esemplificativo, la formazione del personale, la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza e le verifiche su mezzi ed attrezzature.

Nello specifico è opportuno evidenziare che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni a personale diretto.

* * *

Per quanto attiene agli aspetti legati al rispetto del D.Lgs. 152/2006, il Gruppo ha altresì provveduto a dare seguito a tutti gli adempimenti relativi alla tutela ambientale, provvedendo ad acquisire le autorizzazioni necessarie alla conduzione dei lavori, ad attuare le prescrizioni ivi riportate, ad accertare l'idoneità all'uso dei suoli, ad adempiere alla gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti, a monitorare e mitigare gli impatti ambientali prodotti dai lavori.

Nell'esercizio non si sono verificati incidenti ambientali.

Non sono state elevate sanzioni da parte degli Enti preposti alla tutela ambientale e, nell'esercizio, non risulta aperto e tantomeno pendente alcun procedimento penale.

* * *

Sistemi Informativi

Il progetto *Smart Working*, avviato nell'estate del 2019, ha avuto il massimo sviluppo nel corso dell'esercizio trascorso anche a causa della pandemia da Covid 19. Di conseguenza è stato ampliato il parco PC portatili in dotazione ai dipendenti, l'accesso in VPN alla rete aziendale e il ricorso a piattaforme di comunicazione e collaborazione unificate che combinano *chat* di lavoro, videoconferenza, condivisione di contenuti e integrazione delle applicazioni. In parallelo si è anche proceduto al potenziamento *hardware* delle postazioni fisse per l'utilizzo in modalità remota.

Dal punto di vista *software*, sono stati fatti investimenti per rendere più fruibili le applicazioni aziendali in remoto (tramite *Remote Desktop*), e per operare in ottemperanza al *BIM, Building Information Modeling*, di comune accordo con i *Partner* esteri per le nuove commesse di recente acquisizione.

Nel corso dell'anno si è infine proceduto al *restyling* del canale aziendale di comunicazione tramite piattaforma *web*, che consente la condivisione e visualizzazione in rete di contenuti multimediali (*video sharing*), così come era già stato fatto per il sito istituzionale, in ottemperanza ai principi del rebranding di Gruppo.

Comunicazione

Il "Progetto Comunicazione", messo in atto a partire dal 2018, ha abbracciato vari aspetti del *marketing* aziendale, nell'ottica di rafforzare la posizione del Gruppo Fisia anche a livello comunicativo e di sottolinearne l'appartenenza al Gruppo Webuild.

Anche nel corso del 2021 sono state realizzate numerose iniziative atte a consolidare il nome di Fisia Italimpianti nel mercato della dissalazione e trattamento acque.

Prima tra tutte, l'ideazione e la realizzazione del nuovo logo di Fisia Italimpianti, resosi necessario in seguito alla modifica della denominazione sociale della Capogruppo. Di conseguenza è stato effettuato l'aggiornamento del sito *web* aziendale e di tutti gli strumenti di comunicazione aziendale utilizzati.

E' stata ulteriormente rafforzata la collaborazione infragruppo nel settore comunicazione, ampliando la condivisione delle *news* e delle principali informazioni anche attraverso i reciproci canali *social*.

Tra questi, si è proceduto ad aggiornare il canale aziendale *web video sharing*, riorganizzandone la struttura per una più immediata fruibilità ed arricchendone i contenuti con i più recenti filmati degli impianti che Fisia Italimpianti sta realizzando.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo ha elaborato un nuovo piano industriale quinquennale per il periodo 2022–2026, basato sul presupposto della continuità aziendale, al fine di perseguire gli obiettivi fissati dalla Controllante e in esso delineati.

Il piano è basato su ipotesi in sostanziale continuità con i piani precedenti, sia in termini di prodotti sia in relazione ai mercati geografici.

Tuttavia, grazie alle referenze acquisite negli ultimi anni ed alle acquisizioni realizzate sul finire dell'esercizio, i presupposti alla base del piano rappresentano un fondamento altrettanto solido.

Il piano include le prospettive reddituali, patrimoniali e finanziarie della Società nel periodo considerato ed è basato su ipotesi, considerate ragionevoli dagli Amministratori, in relazione a:

- possibilità di acquisizione;
- redditività attesa dei progetti;
- sostenibilità del piano finanziario.

In particolare, nel piano si prevedono acquisizioni complessive per circa Euro 1,1 miliardi, un valore della produzione medio annuo (anche attraverso Società partecipate) a regime di circa Euro 200 milioni e margine operativo positivo a partire dal primo anno di piano.

Il piano, come sopra sinteticamente riassunto, è stato esaminato dal Consiglio di Amministrazione della Fisia Italimpianti S.p.A nella riunione del 9 febbraio 2022 ed approvato in data 3 marzo 2022.

La Controllante Webuild S.p.A. si è impegnata, qualora se ne ravvisasse la necessità, a supportare la Società anche nel prossimo esercizio con rilascio di specifica *Comfort Letter* del 24 febbraio 2022.

* * *

Principali dati di sintesi

Per quanto riguarda i dati di bilancio si rimanda alla lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa; di seguito esponiamo una breve sintesi dei dati economici, patrimoniali e operativi.

Importi in Euro migliaia	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Dati economici			
Valore della Produzione	49.241	23.061	26.180
Risultato operativo	(6.649)	(14.601)	7.951
Risultato ante imposte	(8.201)	(14.805)	6.604
Risultato netto dell'esercizio	(9.310)	(14.671)	5.361
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(8.995)	(15.759)	6.764
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(315)	1.088	(1.403)
Dati patrimoniali e finanziari			
Immobilizzazioni nette	1.428	985	443
Patrimonio netto	11.014	(4.506)	15.520
Indebitamento (disponibilità) finanziario	(11.296)	3.018	(14.314)
Dati operativi			
Portafoglio ordini	392.064	270.809	121.255
Numero dipendenti (unità)	101	92	9

Ricerca e sviluppo

il Gruppo effettua l'attività di ricerca e sviluppo attraverso un sistema trasversale integrato fra i vari comparti aziendali.

In funzione delle tendenze dei mercati e delle strategie commerciali, sono continuamente riesaminate le caratteristiche di ciascuna linea di prodotto, in sintonia con gli enti tecnici e operativi con l'obiettivo di miglioramento di *Opex* e *Capex*.

In particolare, l'impegno *R&D* è stato focalizzato sul miglioramento della tecnologia che il Gruppo dispone al riguardo del processo di dissalazione con osmosi inversa ed in particolare l'attività di ricerca è stata finalizzata a:

- riduzione dei consumi energetici;
- ottimizzazione sezione di pretrattamento dell'acqua di mare di alimentazione;
- miglioramento dei processi di post trattamento del permeato prodotto;

come nel seguito descritto.

Riduzione dei consumi energetici

E' stato sviluppato lo schema di funzionamento del primo passo di osmosi con il sistema "*partial split*" che consente di minimizzare l'estensione del secondo passo di osmosi, laddove previsto, e dunque di ottimizzare i consumi elettrici riducendo nel contempo il costo di investimento.

E' altresì stato oggetto di studio interno il sistema "*pressure center*" per l'alimentazione centralizzata dei *racks* di osmosi inversa, lo studio ci permette oggi di offrire soluzioni ottimizzate dal punto di vista dei consumi energetici, della "*plant availability*" e dei costi di investimento.

Ottimizzazione sezione di pretrattamento dell'acqua di mare in alimentazione

In generale gli obiettivi degli studi sono l'identificazione di una metodologia di scelta per l'ottimizzazione del sistema di pretrattamento e l'ottimizzazione dei regimi di funzionamento in funzione delle caratteristiche dell'acqua da trattare.

I modelli di calcolo realizzati nel periodo di riferimento precedente afferenti alle tecnologie di pretrattamento degli impianti ad osmosi inversa sono stati validati e perfezionati mediante il confronto con i dati di feed-back derivati dall'avviamento dell'impianto RO di Shuaibah.

Nel periodo di riferimento sono anche stati sviluppati schemi di pretrattamenti con filtri dual media ad alto strato che permettono di operare a velocità di filtrazione superiori e quindi a ridurre i costi di investimento e il *foot-print* della sezione di pretrattamento.

Miglioramento dei processi di post trattamento del permeato prodotto

Nei precedenti anni sono stati depositati i brevetti relativi al post trattamento del distillato proveniente sia da impianti termici che ad osmosi inversa o da miscele dell'acqua prodotta da impianti ibridi.

Sempre riguardo agli impianti di remineralizzazione è stato sviluppato a cura di Ricerca e Sviluppo il modello di processo per il dimensionamento del post trattamento del permeato prodotto da impianti ad osmosi inversa utilizzando filtri a carbonato di calcio a gravità e alimentati con schema *upflow*.

Il suddetto modello di calcolo è stato perfezionato a valle della messa in esercizio dell'impianto RO di Salalah.

21 luglio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Flavio di Pietro



BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2021

Stato Patrimoniale

Descrizione	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
ATTIVITA'		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	11.400	11.977
7) Altre	291.330	470.710
Totale immobilizzazioni immateriali	302.730	482.687
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	610.030	71.485
2) impianti e macchinario	22.210	32.335
3) Attrezzature industriali e commerciali	423.042	279.325
4) altri beni	120.487	144.237
Totale immobilizzazioni materiali	1.175.769	527.380
Totale immobilizzazioni	1.478.499	1.010.067
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	445.455	150.205
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	792.868	359.574
3) Lavori in corso su ordinazione	18.853.998	9.149.536
5) acconti	4.761.860	612.257
Totale rimanenze	24.854.181	10.271.572
II Crediti		
1) Verso clienti	17.235.808	12.391.215
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>17.235.808</i>	<i>12.391.215</i>
4) Verso imprese controllanti	551.691	300.430
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>551.691</i>	<i>300.430</i>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	57.487
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>	<i>57.487</i>
5 bis) Crediti tributari	1.995.564	3.196.132
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.995.564</i>	<i>3.196.132</i>
5 quater) a) Verso altri	3.748.197	2.404.347
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>3.748.197</i>	<i>2.404.347</i>
Totale crediti	23.531.260	18.349.611
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni:		
6) Altri crediti	4.592.573	2.462.006
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	19.113.349	7.896.250
Totale attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	23.705.922	10.358.256
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	6.124.411	799.966
3) Denaro e valori in cassa	14.401	12.121
Totale disponibilità liquide	6.138.812	812.087
Totale attivo circolante	78.230.175	39.791.525
D) Ratei e risconti	211.917	201.524
Totale attività	79.920.591	41.003.116

Stato Patrimoniale

Descrizione	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
PASSIVITA'		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	3.400.000	3.400.000
IV Riserva legale	4.586	4.586
VI Altre riserve, distintamente indicate	18.574.550	8.025.679
- riserva oscillazione cambi	3.668.918	463.154
- riserva copertura perdite	14.905.632	7.562.525
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(1.385.608)	92.500
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(8.995.255)	(15.759.468)
Totale Patrimonio netto di Gruppo	11.598.273	(4.236.703)
Capitale e riserve di terzi	(269.726)	(1.358.196)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(314.517)	1.088.470
Totale Patrimonio netto di Terzi	(584.243)	(269.726)
Totale patrimonio netto	11.014.030	(4.506.429)
B) Fondi per rischi e oneri:		
4) Altri	50.000	25.000
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	631.943	717.040
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	530.199	3.933.660
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>530.199</i>	<i>3.933.660</i>
5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	4.943.138	3.439.343
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>4.943.138</i>	<i>3.439.343</i>
6) Acconti	11.301.783	1.965.361
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>11.301.783</i>	<i>1.965.361</i>
7) Debiti verso fornitori	40.406.449	24.402.692
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>40.406.449</i>	<i>24.340.138</i>
11) Debiti verso controllanti	2.806.802	3.810.635
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>2.806.802</i>	<i>3.810.635</i>
11 bis) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.129.105	1.759.001
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.129.105</i>	<i>1.759.001</i>
12) Debiti tributari	4.584.663	1.593.591
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>4.584.663</i>	<i>1.593.591</i>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc.	770.725	718.612
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>770.725</i>	<i>718.612</i>
14) a) Altri debiti	1.742.563	3.101.258
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.742.563</i>	<i>3.101.258</i>
Totale debiti	68.215.427	44.724.153
E) Ratei e risconti		
2) Altri ratei	9.191	43.352
Totale passività	79.920.591	41.003.116

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.578.181	10.185.428
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	39.663.022	12.875.746
5) Altri ricavi e proventi	488.570	2.673.517
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	488.570	2.673.517
Totale valore della produzione	49.729.773	25.734.691
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.688.590)	(3.545.892)
7) Per servizi	(30.250.453)	(21.455.399)
8) Per godimento di beni di terzi	(646.073)	(784.887)
9) Per il personale	(14.462.952)	(11.661.513)
<i>a) Salari e stipendi</i>	(11.046.163)	(9.057.978)
<i>b) Oneri sociali</i>	(2.651.080)	(1.861.202)
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	(449.032)	(376.909)
<i>e) Altri costi</i>	(316.677)	(365.424)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(405.065)	(253.015)
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(41.288)	(47.586)
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(332.433)	(205.429)
<i>d) Sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	(31.344)	0
11) <i>Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	1.184.254	0
14) Oneri diversi di gestione	(2.110.244)	(2.634.779)
Totale costi della produzione	(56.379.123)	(40.335.485)
Differenza tra valore e costi della produzione	(6.649.350)	(14.600.794)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	1.155.195	5.361.017
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	1.155.195	5.361.017
<i>da imprese controllate</i>	9.978	107.790
<i>da imprese controllanti</i>	14.401	14.049
<i>da altri</i>	1.130.816	5.239.178
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(1.281.831)	(5.809.410)
<i>da imprese controllanti</i>	(267.664)	(129.979)
<i>altri</i>	(1.014.167)	(5.679.431)
<i>17)b) Utili e (perdite) su cambi</i>	(1.425.053)	244.043
Totale proventi ed oneri finanziari	(1.551.689)	(204.350)
Risultato prima delle imposte	(8.201.039)	(14.805.144)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	(1.639.987)	34.704
<i>d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato/trasparenza fiscale</i>	531.254	99.442
Totale imposte	(1.108.733)	134.145
21) Utile (perdita) d'esercizio	(9.309.772)	(14.670.999)
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(8.995.255)	(15.759.469)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(314.517)	1.088.470

Rendiconto Finanziario

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	(9.309.769)	(14.670.999)
Imposte sul reddito	1.108.733	(134.145)
Interessi passivi/(interessi attivi)	126.633	448.393
1. (Utile)/perdita dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi	(8.074.403)	(14.356.751)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Ammortamenti	373.721	253.015
Accantonamenti ai fondi	449.032	376.909
Svalutazioni	31.344	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(7.220.306)	(13.726.827)
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(10.433.006)	(4.822.986)
(Decremento)/incremento degli acconti e anticipi	9.336.422	(850.890)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.844.593)	155.962
Decremento/(incremento) dei crediti verso società del gruppo	(3.421.551)	(4.351.117)
Decremento/(incremento) delle altre attività correnti	(153.675)	(463.034)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	16.003.757	(2.067.736)
Incremento/(decremento) dei debiti verso società del gruppo	2.103.081	1.448.734
Incremento/(decremento) delle altre passività correnti	3.154.119	(8.659.236)
Altre variazioni (anticipi a fornitori)	(4.149.603)	(314.880)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	374.645	(33.652.011)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(126.633)	(448.393)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.108.733)	134.145
(Utilizzo dei fondi)	(540.473)	(542.313)
4. Altri incassi/pagamenti		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.401.194)	(34.508.572)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	138.669	13.768.055
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(980.822)	(150.816)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.130.567)	(2.462.006)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.972.720)	11.155.233
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Incremento) decremento attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	(11.217.099)	(4.511.682)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(3.403.461)	3.753.315
(Accensione) finanziamenti	(3.736.810)	(2.244.357)
Rimborso finanziamenti	3.227.777	4.838.486
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale (rinuncia credito fin)	21.618.700	12.865.983
Aumento capitale di terzi	1.088.470	(4.074.390)
Variazione riserva traduzione cambi e utili a nuovo	2.123.062	3.145.638
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.700.639	13.772.992
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.326.725	(9.580.346)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	812.087	10.392.433
di cui:		
depositi bancari e postali	799.966	10.371.081
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	6.138.812	812.087
di cui:		
depositi bancari e postali	6.124.411	799.966



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2021

Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo Fisia Italimpianti S.p.A. (in seguito anche Gruppo Fisia o Gruppo) è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, così come da piano industriale quinquennale vigente, del quale è stata resa informativa nella Relazione sulla Gestione al paragrafo “Evoluzione Prevedibile della Gestione”.

La controllante Webuild S.p.A. ha altresì confermato il proprio impegno a supportare il Gruppo anche per il prossimo esercizio, ovvero a valere per i dodici mesi successivi alla data di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2021.

La presente nota integrativa al Bilancio consolidato del Gruppo Fisia Italimpianti è redatta ai sensi dell’art.38 del D.Lgs. n. 127/1991.

Il bilancio consolidato del Gruppo Fisia Italimpianti è stato redatto a titolo volontario dagli Amministratori di Fisia Italimpianti S.p.A. con la finalità di fornire una visione complessiva del Gruppo anche in considerazione delle richieste di informativa a livello consolidato da parte degli stakeholder del mercato di riferimento della Società; conseguentemente esso non è stato assoggettato agli obblighi di deposito e pubblicazione previsti dal D. Lgs. 127/91. La Fisia Italimpianti S.p.A. si avvale della facoltà di non redigere il bilancio consolidato secondo i termini di legge pur in presenza di partecipazioni di controllo, in quanto controllata direttamente da Webuild S.p.A., con sede legale in Milano e, indirettamente, dalla Salini Costruttori S.p.A., con sede legale a Roma, che predispongono rispettivamente i bilanci consolidati dell’insieme più piccolo e dell’insieme più grande di Imprese di cui la Società fa parte in quanto Impresa Controllata.

Il bilancio consolidato di Webuild S.p.A. è disponibile all’indirizzo web www.webuildgroup.com, mentre il bilancio consolidato di Salini Costruttori S.p.A. è depositato a norma di legge presso la competente C.C.I.A.A..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Presentazione e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Fisia Italimpianti S.p.A., redatto in forma ordinaria e in conformità alle norme contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (i “principi contabili OIC”), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, si intendono a saldo zero.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all’esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Gli eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio vengono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda l’attività del Gruppo e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre Parti Correlate si rinvia al prospetto inserito al paragrafo “Operazioni con Parti Correlate”.

Postulati generali di redazioni del bilancio consolidato

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, basata sul piano industriale e finanziario approvato il 3 marzo 2022 per il periodo 2022 - 2026. La Controllante Webuild S.p.A. si è impegnata, qualora se ne ravvisasse la necessità, a supportare

la Società fino all'approvazione del progetto del bilancio che chiude al 31 dicembre 2022, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi delineati dallo stesso piano industriale soprarichiamato; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri;
- si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al Conto Economico;
- gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;
- l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei dati contabili nel susseguirsi degli esercizi;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società;
- non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui il Gruppo ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di consolidamento

Si espongono di seguito i principi adottati per l'elaborazione del Bilancio consolidato.

Area di Consolidamento e dati di riferimento

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei singoli bilanci al 31 dicembre 2021 redatti dalle imprese del Gruppo, rettificati, se necessario, per renderli omogenei con gli schemi previsti dal Principio Contabile OIC 17.

Il Gruppo FISIA ITALIMPIANTI include la Capogruppo Fisia Italimpianti S.p.A. e le entità di seguito indicate:

- BRENNERO GALLERACQUE S.c.r.l.
partita IVA e codice fiscale 02474600992,
sede legale in Genova, Via De Marini 1,
capitale sociale complessivo di euro 10.000, posseduto al 31.12.2021 per euro 5.100, pari al 51% delle quote;

- FISIA VE ALKATAS IS ORTAKLIGI (FISIA ALKATAS)
Sede legale: Erturk Sokar. No 1 K1 is Merkezi Kat:6 Kavacik-Beykoz / Istanbul (Turchia),
capitale sociale complessivo pari a lire turche 1.000, della quale Fisia Italimpianti al 31.12.2021 possiede il 51% delle quote.
- FISIA-ALKTAS-ALKE JOINT VENTURE (FISIA ALKATAS ALKE)
Kavacik Mah. Ertük Sok. No:1 K1 Plaza Kat:6 Beykoz-Istanbul (Turchia),
della quale Fisia Italimpianti detiene il 48% delle quote, con una percentuale di controllo pari al 50% in virtù degli accordi esistenti tra i soci.
- FISIA MÜHENDISLIK VE İNŞAAT ANONİM ŞİRKETİ (FISIA MUHENDISLIK)
Sede sociale: Vişnezade Mah. Süleyman Seba Cad. no: 82/4 – Beşiktaş (Turchia),
capitale sociale pari a 50.000 lire turche, della quale Fisia Italimpianti al 31.12.2021 possiede il 100% .
- FISIA LLC
Sede legale: Alkhuwair South, Muscat (Oman),
capitale sociale pari a 250.000 Oman Ryal, della quale Fisia Italimpianti detiene il 70%; con una percentuale di controllo pari al 99,5% in virtù degli accordi esistenti tra i soci.
- UT FISIA ITALIMPIANTI SUCCURSALE ARGENTINA E ACCOINA AGUA SUCCURSALE ARGENTINA
Sede legale: Avenida del Libertador 602, piso 22 B, ciudad de Buenos Aires (Argentina),
capitale sociale complessivo pari a ARS 224.263.365 della quale Fisia Italimpianti detiene il 65% delle quote.
- ABEINSA INFRAESTRUCTURAS E FISIA ITALIMPIANTI UTE SALALAH
(UTE ABEIMA FISIA SALALAH)
Sede legale: Campus Palmas Altas, calle Energia Solar, numero 1 – 41.014 Sevilla (Spagna),
della quale Fisia Italimpianti detiene il 51% delle quote.
- FISIA ABEIMA LLC
CR: 1010610568, PO Box 7669 Riyadh (Saudi Arabia),
capitale sociale complessivo pari a SAR 500.000, della quale Fisia Italimpianti detiene il 50% delle quote;
- UTE ABEIMA FISIA SHUAIBAH
VAT Number ESU90328378,
sede legale: Calle Energia Solar, 1 41014 Campus Palmas Altas-Sevilla (Spagna),
della quale Fisia Italimpianti S.p.A. detiene il 50% delle quote.
- FISIA ABEIMA SALALAH JV
Sede legale: P.O. Box 889, Postal code 100 (Oman),
della quale Fisia LLC detiene il 51% delle quote.
- GS INIMA FISIA UTE BARKA V SWRO
Sede legale: MADRID, CALLE GOBELAS 41-45, 1ª,
capitale sociale complessivo pari a OMR 250.000, della quale Fisia Italimpianti detiene il 50% delle quote.
- GS INIMA FISIA BARKA LLC
Sede legale: MUSCAT, SULTANATE OF OMAN, POST BOX NO. 1803, POSTAL CODE 114,

capitale sociale complessivo pari a OMR 250.000, della quale Fisia Italimpianti detiene il 50% delle quote.

- GS INIMA FISIA UTE GHUBRAH III IWP
Sede legale: MADRID, CALLE GOBELAS 41-45, 1 A,
capitale sociale complessivo pari a Euro 6.000, della quale Fisia Italimpianti detiene il 50% delle quote.
- GS INIMA FISIA GHUBRAH LLC
Sede legale: MUSCAT, SULTANATE OF OMAN, POST BOX NO. 1803, POSTAL CODE 114,
capitale sociale complessivo pari a Euro 6.000, della quale Fisia Italimpianti detiene il 50% delle quote.

La Fisia Italimpianti S.p.A., C.F. e Partita IVA 02340830997, ha sede legale in Sede Genova alla Via De Marini n. 1. L'area di consolidamento include, oltre la Capogruppo Fisia Italimpianti S.p.A., anche le società del gruppo di seguito elencate:

- BRENNERO GALLERACQUE S.c.r.l. in liquidazione (controllata)
- FISIA VE ALKATAS IS ORTAKLIGI (controllata)
- FISIA-ALKTAS-ALKE JOINT VENTURE (controllata)
- FISIA MÜHENDISLIK VE İNŞAAT ANONİM ŞİRKETİ (controllata)
- UT FISIA ITALIMPIANTI SUCCURSALE ARGENTINA E ACCOINA AGUA SUCCURSALE ARGENTINA (controllata)
- FISIA LLC (controllata)
- UTE ABEIMA FISIA SHUAIBAH (sottoposta a controllo congiunto)
- FISIA ABEIMA LLC (sottoposta a controllo congiunto)
- UTE ABEIMA FISIA SALALAH (sottoposta a controllo congiunto)
- FISIA ABEIMA SALALAH JV (sottoposta a controllo congiunto)
- GS INIMA FISIA UTE BARKA V SWRO (sottoposta a controllo congiunto)
- GS INIMA FISIA BARKA LLC (sottoposta a controllo congiunto)
- GS INIMA FISIA UTE GHUBRAH III IWP (sottoposta a controllo congiunto)
- GS INIMA FISIA GHUBRAH LLC (sottoposta a controllo congiunto)

Tecniche di consolidamento

Consolidamento integrale

Il metodo del consolidamento integrale prevede l'integrale inclusione nel bilancio consolidato delle attività e passività, dei costi e ricavi, dei flussi finanziari delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, salve le elisioni dei saldi e delle operazioni tra imprese incluse nell'area di consolidamento.

Ciascuna attività e passività si considera per la totalità del suo valore, ai fini di consolidamento.

Le società del gruppo consolidate con il metodo del consolidamento integrale sono:

- BRENNERO GALLERACQUE S.c.r.l. in liquidazione
- FISIA VE ALKATAS IS ORTAKLIGI
- FISIA-ALKTAS-ALKE JOINT VENTURE
- FISIA MÜHENDISLIK VE İNŞAAT ANONİM ŞİRKETİ
- FISIA LLC

Pur non disponendo la società capogruppo Fisia Italimpianti di una partecipazione maggioritaria in Fisia Alkatas Alke, essa viene consolidata integralmente in quanto, sulla base di accordi interni tra i soci della JV, la società capogruppo Fisia Italimpianti esercita un'influenza dominante secondo quanto disposto dall'OIC 17 punto 9.

Consolidamento proporzionale

Il metodo del consolidamento proporzionale prevede l'inclusione proporzionale nel bilancio consolidato delle attività e passività, dei costi e ricavi, dei flussi finanziari delle imprese sulle quali una delle imprese incluse nell'area di

consolidamento esercita un controllo congiunto con soci non appartenenti al Gruppo, considerando la sola parte del loro valore corrispondente alla quota di interessenza detenuta direttamente o indirettamente dalla controllante.

Le società del Gruppo consolidate con il metodo del consolidamento proporzionale sono:

- UTE ABEIMA FISIA SHUAIBAH
- FISIA ABEIMA LLC
- UTE ABEIMA FISIA SALALAH
- FISIA ABEIMA SALALAH JV
- UT FISIA ITALIMPIANTI SUCCURSALE ARGENTINA E ACCOINA AGUA SUCCURSALE ARGENTINA
- GS INIMA FISIA UTE BARKA V SWRO
- GS INIMA FISIA BARKA LLC
- GS INIMA FISIA UTE GHUBRAH III IWP
- GS INIMA FISIA GHUBRAH LLC

Si segnala che le entità GS INIMA FISIA UTE BARKA V SWRO, GS INIMA FISIA BARKA LLC, GS INIMA FISIA UTE GHUBRAH III IWP e GS INIMA FISIA GHUBRAH LLC sono entrate a far parte del perimetro di consolidamento nell'esercizio 2021, in quanto anno di costituzione e, quindi, di inizio attività delle stesse.

Bilanci in moneta diversa dall'Euro

I bilanci espressi in moneta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio per le voci dello stato patrimoniale consolidato, i cambi medi dell'esercizio per le voci di conto economico consolidato, in quanto rappresentano ragionevoli approssimazioni del cambio spot.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine periodo e le differenze originatesi nella conversione delle voci della situazione patrimoniale al cambio spot e del conto economico al cambio medio del periodo vengono imputate alla riserva di conversione.

I cambi applicati nella conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta estera sono i seguenti:

Società	Valuta	Tasso chiusura dicembre 2021	Tasso medio 2021
- UTE ABEIMA FISIA SHUAIBAH	USD Dollaro USA	1,1326	1,1827
- FISIA ABEIMA LLC	SAR Riyal Saudita	4,2473	4,4353
- UTE ABEIMA FISIA SALALAH	USD Dollaro USA	1,1326	1,1827
- FISIA ABEIMA SALALAH JV	USD Dollaro USA	1,1326	1,1827
- GS INIMA FISIA UTE BARKA V SWRO	USD Dollaro USA	1,1326	1,1827
- GS INIMA FISIA BARKA LLC	USD Dollaro USA	1,1326	1,1827
- GS INIMA FISIA UTE GHUBRAH III IWP	USD Dollaro USA	1,1326	1,1827
- GS INIMA FISIA GHUBRAH LLC	USD Dollaro USA	1,1326	1,1827
- UT FISIA ITALIMPIANTI SUCCURSALE ARGENTINA E ACCOINA AGUA SUCCURSALE ARGENTINA	USD Dollaro USA	116,3622	116,3622
- FISIA LLC	OMR Oman Ryal	0,4355	0,4548
- FISIA MÜHENDISLIK	TRY Lira Turca	15,2335	10,5124
- FISIA-ALKTAS-ALKE	TRY Lira Turca	15,2335	10,5124

Criteri di valutazione

Il bilancio consolidato è redatto in Euro e rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società; sono stati applicati i principi della prudenza, di competenza temporale ed economica, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente attribuibile, relativi al periodo di produzione e fino al momento in cui l'immobilizzazione può essere utilizzata.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto industriali, licenze e utilizzo opere dell'ingegno, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici, nonché se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in base alla loro residua possibilità di utilizzazione futura.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali. Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate a seguito di alienazioni concorrono alla formazione del risultato di esercizio in cui hanno avuto luogo.

Gli ammortamenti imputati in modo sistematico a Conto Economico sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni	Aliquota
Costruzioni leggere	10,00% - 6,66%
Impianti macchinario	10,00% - 15,00%
Attrezzatura varia e minuta	10,00% - 15,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Mobili e dotazioni	12,00% - 20,00%

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il loro *fair value*, al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Rimanenze

I lavori in corso relativi all'esecuzione di contratti per la realizzazione di beni (o combinazioni di beni) o per la fornitura di beni o servizi non di serie, di durata normalmente ultrannuale sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il criterio della percentuale di completamento applicata al corrispettivo globale pattuito.

Per determinare la percentuale di completamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi preventivi totali dell'intera opera (cd. cost-to-cost).

Le eventuali "perdite a finire", prevedibili sulla base di elementi obiettivi ovvero di ragionevole valutazione, vengono integralmente imputate a conto economico nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza, concorrendo quindi alla determinazione del valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi lavori, alla data di redazione del bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle ipotesi che sono alla base delle valutazioni, le quali includono anche la migliore stima dei rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori e dai rapporti contrattuali con il cliente.

Il valore delle opere in corso di esecuzione di durata ultrannuale con prezzo contrattuale pattuito in moneta estera è dapprima determinato nella valuta contrattuale, con il metodo della percentuale di completamento applicata al corrispettivo contrattuale e, quindi, convertito in Euro al cambio di fatturazione. Qualora la parte fatturata sia inferiore al valore delle opere, la differenza verrà convertita in Euro al cambio di fine esercizio. I corrispettivi fatturati al Cliente non acquisiti a titolo definitivo sono iscritti alla voce del passivo patrimoniale "Acconti".

L'ammontare degli acconti fatturati per ogni singola commessa può eccedere il valore attribuito alle rimanenze e viceversa, a seconda delle condizioni contrattuali stabilite con il Committente.

I costi pre-operativi sono rilevati a conto economico per competenza in funzione dell'avanzamento lavori determinato con le modalità previste per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

I costi relativi all'attività finalizzata all'acquisizione di nuovi contratti sono rilevati a conto economico qualora l'acquisizione degli stessi non sia avvenuta entro la chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per i crediti del valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti e i debiti in moneta estera sono espressi in Euro al cambio di fine esercizio.

Gli utili e le perdite di cambio sono iscritti nel conto economico nella voce 17 *bis*; la suddivisione tra parte realizzata e parte valutativa è fornita nella presente Nota Integrativa.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti sorti anteriormente al 1 gennaio 2016.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Fondi per rischi e oneri

Comprende gli accantonamenti effettuati atti a coprire perdite e debiti di natura determinata, di esistenza certa o possibile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati la data o l'ammontare della sopravvenienza, in relazione alle peculiari caratteristiche dell'attività svolta dalla Società.

Fondo rischi e oneri futuri

Il fondo evidenzia la copertura di rischi derivanti da possibili passività conseguenti alla definizione di vertenze o richieste risarcitorie.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo oneri per cause di lavoro

Accoglie gli stanziamenti per possibili passività su vertenze derivanti da contratti di lavoro dipendente.

Trattamento fine rapporto

Rappresenta il residuo del fondo maturato a favore dei lavoratori subordinati al 31 dicembre 2006, al netto degli anticipi erogati.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - ✓ destinate a forme di previdenza complementare;
 - ✓ mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione ed agli enti previdenziali.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

Ricavi e costi, proventi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e prudenza al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le vendite dei beni ed i costi per l'acquisizione degli stessi sono riconosciuti al momento sostanziale del trasferimento della proprietà (trasferimento rischi e benefici).

I ricavi includono inoltre la variazione dei lavori in corso, per i cui principi di valutazione si rimanda a quanto esposto nel paragrafo “Rimanenze”.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi delle prestazioni di servizi ed i costi per l'acquisizione degli stessi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi stessi.

I contributi e le sovvenzioni dell'esercizio vengono iscritte nel conto economico al momento in cui divengono ragionevolmente certi.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati nella Nota Integrativa.

Criteri di conversione dei valori espressi in divisa

Le attività e passività derivanti da un'operazione in divisa estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in divisa estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la divisa estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in divisa, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in divisa, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in divisa aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in divisa concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in divisa, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte differite

Ai fini della tassazione del reddito imponibile la società ha optato per la tassazione di gruppo ai sensi degli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86, con il trasferimento al soggetto consolidante Webuild S.p.A. degli adempimenti connessi alla liquidazione dell'imposta IRES ed al versamento della medesima.

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Vengono rilevate imposte differite tenendo conto delle differenze temporanee derivanti dal valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse applicando le norme fiscali.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Qualora, in base alla pianificazione fiscale effettuata, l'imponibile fiscale previsto non ne consenta il realizzo, le imposte differite attive sono attribuite a conto economico.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono indicati nella Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni con Parti Correlate avvengono alle normali condizioni di mercato.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale ripartito per categoria, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta essere il seguente:

Qualifica	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Dirigenti	8	10	-2
Quadri	39	33	6
Impiegati	53	49	4
Totale	100	92	8

Il contratto di lavoro applicato alla Fisia Italimpianti S.p.A. è quello dell'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti.

Il Gruppo si avvale inoltre di ulteriori risorse messe a disposizione dalle Società Controllanti e/o da altre Società del Gruppo Webuild, con la formula del distacco, anche parziale, come di seguito indicato:

Distaccati	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Dirigenti al 100%	1	0	1
Totale	1	0	1

A febbraio 2021 è stato rinnovato il CCNL Industria Metalmeccanica che ha portato, con effetto 1 giugno 2021, a una nuova declaratoria dei livelli, con passaggio dal concetto di mansione al concetto di responsabilità, con inquadramento avvenuto in base ad una tabella di comparazione automatica tra il previgente e la nuova classificazione. Sempre a decorrere dal 1 giugno 2021 sono stati incrementati i minimi tabellari.

Si segnala inoltre che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano n. 12 unità in forza alle Filiali estere e n. 31 unità in forza a Società consolidate integralmente.

Organico	2021	2020	Variazione
Succursali	12	11	1
Società Consolidate intrgralmente	31	62	-31
Totale	43	73	-30

Altre informazioni

Al 31 dicembre 2021 non vi sono:

- patrimoni e finanziamenti destinati;
- operazioni fuori bilancio;
- altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Oltre a quanto sopra rappresentato, non si rilevano ulteriori eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2021 o da richiedere ulteriori rettifiche o annotazioni integrative al bilancio consolidato.

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

Il valore netto al 31.12.2021 ammonta a Euro 303 migliaia, come di seguito meglio rappresentato:

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	costo storico	fondo amm.to al 31.12.2020	acquisizioni	decrementi	ammortamento	decremento fondo amm.to	al 31.12.2021
3) Diritti di brevetto industr.e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	80	(68)	16	0	(16)	0	11
7) Altre	603	(132)	1	(155)	(25)	0	292
Totale	683	(200)	16	(155)	(41)	0	303

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno" è relativa all'acquisizione di licenze d'uso per *software* applicativi, ammortizzate in base alla durata dell'utilizzazione futura.

La voce "Altre" è costituita da spese sostenute per la sistemazione degli uffici della sede di Genova.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il valore netto contabile non comprende rivalutazioni e svalutazioni.

II Immobilizzazioni materiali

Il saldo della voce immobilizzazioni materiali, nel periodo si incrementa per complessivi Euro 648 migliaia, come di seguito esposto:

Movimentazione del costo storico delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	al 31.12.2020	incrementi	decrementi	riclassifiche	al 31.12.2021
1) Terreni e fabbricati	105	553	0	0	657
2) Impianti e Macchinari	154	0	0	0	154
3) Attrezzature indu. Commerciali	407	435	(1)	0	842
4) Altri Beni	966	100	(28)	0	1.039
Totale	1.632	1.088	(28)	0	2.692

Movimentazione dei fondi di ammortamento

Descrizione	al 31.12.2020	incrementi	decrementi	ricl./altri mov.	al 31.12.2021
1) Terreni e fabbricati	(34)	(14)	0	0	(47)
2) Impianti e Macchinari	(122)	(11)	0	0	(132)
3) Attrezzature indu. Commerciali	(129)	(215)	0	(76)	(420)
4) Altri Beni	(820)	(94)	14	(18)	(918)
Totale	(1.104)	(333)	14	(94)	(1.518)

Valore residuo delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	al 31.12.2020	mov. dell'esercizio	al 31.12.2021
1) Terreni e fabbricati	71	539	610
2) Impianti e Macchinari	32	(11)	22
3) Attrezzature indu. Commerciali	279	144	423
4) Altri Beni	145	(25)	120
Totale	527	647	1.176

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

Il valore dei Lavori in corso su ordinazione sono esposti nello Stato Patrimoniale – Attivo circolante al netto degli Acconti ricevuti e dei corrispettivi acquisiti a titolo definitivo. La posta risulta costituita come segue:

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	445	150	295
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	793	360	433
Lavori in corso su ordinazione	18.854	9.150	9.704
Acconti	4.762	612	4.150
Totale	24.854	10.272	14.583

I lavori in corso su ordinazione sono di seguito elencati:

Descrizione	Rimanenze	Anticipi da clienti	Acconti da clienti	Totale anticipi ed acconti
Jebel Ali M ricambi	0	0	210	210
Jebel Ali L2	0	0	304	304
Jebel Ali "M"	0	0	498	498
Barka	1.107	365	1.221	1.586
Gubrah	1.110	348	1.588	1.936
Metropole Rennes	0	323	3.927	4.250
Dakhla	66	0	0	0
Shuaibah	0	0	1.795	1.795
Salalah	0	0	723	723
Acciona	14.979	0	0	0
alke	1.215	0	0	0
alkatas jv	377	0	0	0
Totale	18.854	1.036	10.266	11.302

La voce "Lavori in corso su ordinazione" rappresenta il valore delle rimanenze calcolate con il metodo del *cost to cost*, al netto degli acconti ricevuti e del fatturato acquisito a titolo definitivo. L'importo è riferibile prevalentemente alle commesse di Ingegneria di Barka e Ghubrah.

Nella voce del passivo "Acconti" (pari a complessivi Euro 11.302 (migliaia) sono incluse le fatture emesse nel corso della vita della commessa in relazione alle scadenze pattuite contrattualmente, per la parte che eccede il valore delle rimanenze lorde calcolate con il metodo del *cost to cost*; la voce include inoltre una variazione negativa della commessa Metropole Rennes che allinea l'avanzamento fisico del progetto con la fatturazione alla data di chiusura dell'esercizio in corso.

Gli acconti registrano un incremento di Euro 4.150 migliaia dovuto principalmente a maggiori anticipi per forniture relative al progetto Riachuelo Lote 2.

Gli impegni contrattualmente assunti per opere e servizi ancora da eseguire a fine esercizio sono esposti al paragrafo "Acquisizioni e portafoglio ordini" della Relazione sulla Gestione.

II Crediti

I crediti in essere sono qui di seguito esposti:

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Crediti verso Clienti	17.236	12.391	4.845
Verso imprese controllate	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
Crediti verso Controllanti	552	300	252
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	0	57	(57)
Crediti tributari	1.996	3.196	(1.201)
Crediti verso altri	3.748	2.404	1.344
Totale crediti	23.531	18.350	5.183

1) Crediti verso Clienti

I Crediti verso Clienti sono così esposti:

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Crediti verso Clienti	11.143	7.510	3.633
Crediti verso Committenti	6.092	4.881	1.211
Totale	17.235	12.391	4.844

I crediti verso clienti sono relativi a corrispettivi per fatture emesse e da emettere nei confronti di Committenti per lavori effettuati, ed acconti, secondo le modalità stabilite dai contratti.

L'incremento dei crediti verso clienti, avvenuto nell'esercizio è principalmente dovuto all'attività commerciale del periodo.

La voce crediti verso clienti include il credito nei confronti del Committente Consorzio Valle Crati per Euro 4,8 milioni circa. Tale credito è stato riconosciuto con un lodo arbitrale divenuto definitivo, che ha riconosciuto l'intero credito, gli interessi al tasso legale, ed una somma a titolo di risarcimento danni per un importo pari al 5% annuo, oltre le spese tutte, alla favorevole evoluzione del contenzioso nei confronti del Committente.

Gli Amministratori, con il supporto dei legali che assistono la Società, hanno ritenuto il credito non solo certo ed esigibile, ma anche integralmente recuperabile in quanto:

- con sentenza pronunciata nell'ottobre del 2019 è stata respinta l'opposizione ad esecuzione proposta dal debitore, e la Società ha potuto riassumere una procedura esecutiva (rimasta sospesa in pendenza dell'opposizione) in cui sono accantonati Euro 2,4 milioni;
- con ordinanza collegiale dell'ottobre 2019 è stato accolto il reclamo al Collegio proposto dalla Società avverso l'ordinanza di sospensione di altro pignoramento e la società è risultata assegnataria di ulteriori Euro 3.095 migliaia, di cui incassati Euro 766 migliaia in data 7 gennaio 2021, nonché in attesa di assegnazione di ulteriori crediti verso terzi;
- con due sentenze del novembre 2019 è stato confermato l'obbligo dei Comuni facenti parte del Consorzio di corrispondere, pro quota, le quote del credito vantato dalla Società, come già statuito dal Commissario *ad acta*;
- per effetto di quanto sopra elencato, l'importo complessivo dei crediti pignorati è pari a circa Euro 5 milioni (oltre le somme giacenti presso il tesoriere, di cui si attende l'assegnazione).

Nel gennaio 2021 vi è stata assegnazione in favore di Fisia Italimpianti di crediti verso vari Comuni e verso la Regione Calabria per complessivi Euro 1.892 migliaia per cui il Consorzio ha fatto opposizione ritenuta inammissibile dai legali della Società in quanto le proposte sono le stesse già risolte positivamente con sentenza della Corte di Appello.

I crediti verso clienti sono iscritti nell'attivo al netto dei fondi rischi su crediti di Euro 835 migliaia.

La movimentazione dei fondi svalutazione crediti nel periodo è la seguente:

Descrizione	al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	al 31.12.2021
Fondo svalutazione crediti	673	0	0	673
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	162	0	0	162
Totale	835	0	0	835

Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo in relazione ai rischi in essere sulla recuperabilità dei crediti stessi.

La ripartizione dei crediti per area geografica è la seguente:

Descrizione	Italia	UE	Medio Oriente	Sud America	Totale
Crediti verso Clienti	2.161	4.919	6.112	4.044	17.236
Crediti verso Controllanti	552	0	0	0	552
Crediti tributari	1.161	23	632	179	1.995
Crediti verso altri	1.841	0	1.521	387	3.749
Totale	5.715	4.942	6.112	4.044	23.531

I crediti commerciali verso clienti in valuta estera sono pari a USD 3.938 migliaia, ARS 3.707 ed AED 3.077 migliaia, convertiti al cambio vigente alla fine dell'esercizio. Le differenze cambio non realizzate derivanti dalla conversione ai cambi di fine esercizio rispetto a quelli in vigore alla data dell'operazione, ovvero al cambio alla data della fine del precedente esercizio se relative a operazioni sorte antecedentemente al 2021, sono imputate a conto economico. L'informativa sulle differenze cambio è disponibile al paragrafo C) Proventi e oneri finanziari.

4) Crediti verso Controllanti

I crediti verso le Società controllanti sono pari ad Euro 552 migliaia e sono attinenti al ribaltamento di servizi di assistenza commerciale.

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Crediti Commerciali verso Controllanti	552	300	252
Totale crediti verso controllanti	552	300	252

5) Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti

Non vi sono crediti i "Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti" alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Crediti Commerciali verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	57	(57)
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	57	(57)

5 bis) Crediti tributari

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
IVA a Credito	725	1.207	(482)
Imposte estere	1.271	1.989	(718)
Totale crediti tributari	1.996	3.196	(1.200)

Il saldo dei crediti tributari è pari a Euro 1.996 migliaia e si compone per Euro 1.271 da posizioni creditorie estere riferibili principalmente alla Filiale Argentina.

I crediti IVA sono relativi alla posizione a credito (relativo al mese di dicembre) che sarà trasferito alla Controllante, per effetto della partecipazione della Società alla procedura di liquidazione IVA consolidata di Gruppo per euro 98 migliaia.

Nel corso dell'esercizio non sono stati versati acconti IRAP non ricorrendone i presupposti.

Non sono stati iscritti crediti per imposte anticipate sulle differenze temporanee emerse dalle variazioni riportate in sede di determinazione del risultato fiscale dell'esercizio poiché non vi è la ragionevole certezza della loro completa realizzazione finanziaria entro l'orizzonte temporale implicito nella pianificazione della Società.

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi sono variazioni prevalentemente correlate alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione e fondi svalutazione crediti tassati.

5 quater) Crediti verso altri

Il saldo degli altri crediti è pari ad Euro 3.748 migliaia ed è principalmente composto da crediti per costi da riaddebitare.

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Verso il personale	14	16	(2)
Verso terzi	3.725	2.384	1.341
Depositi cauzionali	9	4	5
Totale crediti verso altri	3.748	2.404	1.344

III Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo si origina prevalentemente da operazioni di gestione di tesoreria accentrata al fine di ottimizzare i flussi di cassa tra le Società partecipate e per supportare l'operatività dei progetti.

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Altri crediti	4.593	2.462	2.131
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	19.113	7.896	11.217
Totale	23.706	10.358	13.348

Di seguito alleghiamo una tabella di dettaglio con i dati comparativi delle attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria:

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Crediti finanziari verso Imprese controllanti	297	283	14
Salini Costruttori S.p.A.	297	283	14
Crediti finanziari verso Soci terzi	18.816	7.613	11.203
Fisia Abeima LLC	2.219	1.544	675
Fisia Abeima Salalah JV	13.155	1.155	12.000
Fisia It. Succ. Argentina- Acciona	0	1.473	(1.473)
Fisia LLC	69	0	69
Ute Abeima Fisia Shuaibah	3.312	3.178	134
Abeima Fisia Salalah Ute	61	263	(202)
Totale	19.113	7.896	11.217

Risultano in essere crediti al 31 dicembre 2021 crediti finanziari verso la Salini Costruttori che ammontano a Euro 297 migliaia e derivano dalla procedura di consolidato IVA di Gruppo relativa all'anno d'imposta 2015, oltre a interessi maturati, mentre quelli verso altre JV per quote di Soci terzi ammontano a Euro 19.113 migliaia.

Le posizioni maggiormente significative risultano essere Euro 2.219 migliaia verso Fisia Abeima LLC per i trasferimenti fondi necessari a garantire il completamento delle attività, così come quelli verso Fisia Abeima Salalah J.V. per Euro

7.442 migliaia, che si incrementa significativamente nel periodo per il riaddebito del valore della fidejussione escussa pari a Euro 10.831 migliaia, come illustrato in precedenza nel paragrafo "Acquisizione e Portafoglio Ordini". Il credito verso U.T.E. Fisia-Acciona è stato interamente contabilizzato come apporto di capitale al fondo dotazione.

IV Disponibilità liquide

La voce rappresenta il saldo delle effettive disponibilità esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, sui conti correnti bancari e casse aziendale.

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Depositi bancari e postali	6.124	800	5.324
Denaro e valori in cassa	15	12	3
Totale disponibilità liquide	6.139	812	5.326

I depositi bancari e fondi cassa espressi in valuta estera ammontano a USD 2.743 migliaia, AED 14 migliaia, KWD 9 migliaia, OMR 17 migliaia, TRY 2 migliaia, SAR 126 migliaia, ARS 2.680 migliaia e sono convertiti al cambio corrente di fine esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Risconti attivi:			
- Assicurazioni	75	113	(39)
- Commissioni su fidejussione	5	8	(3)
- Affitti	18	18	(0)
- Altri	114	62	52
Totale	212	202	10

I risconti attivi sono principalmente costituiti da commissioni su fidejussioni addebitate anticipatamente dagli istituti finanziari emittenti (di competenza dell'esercizio successivo) per fidejussioni di buona esecuzione lavori rilasciate a favore di Committenti, affitti e altri costi di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazioni
- Capitale Sociale	3.400	3.400	0
- Riserva legale	5	5	0
- Altre riserve	18.575	8.026	10.549
- Utili (perdite) portati a nuovo	(1.386)	93	(1.478)
- Utili (perdite) dell'esercizio	(8.995)	(15.759)	6.764
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	11.598	(4.237)	15.835
- Capitale e Riserve di terzi	(270)	(1.358)	1.088
- Utili (perdite) di terzi	(315)	1.088	(1.403)
Totale Patrimonio Netto di Terzi	(584)	(270)	(315)
Totale patrimonio netto	11.014	(4.506)	15.520

Il Capitale Sociale del Gruppo Fisia Italimpianti ammonta a Euro 3.400.000, diviso in n. 3.400.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 di proprietà del Socio Unico Webuild S.p.A.

La Società non detiene azioni proprie.

Movimentazione Patrimonio Netto

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Risultati a nuovo	Riserva di traduzione	Riserva copertura perdite	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Al 31 dicembre 2019	3.400	5	93	214	6.000	(11.303)	(1.592)	1.329	(2.686)	(1.357)	(2.950)
Riserva da differenze di traduzione	-	-	-	249	-	-	249	-	-	-	249
Rinuncia al credito in conto cop. perdite	-	-	-	-	12.866	-	12.866	-	-	-	12.866
Copertura perdita esercizio 2020	-	-	-	-	(11.303)	11.303	-	(2.687)	2.687	-	-
Risultato del periodo 1.1.2020-31.12.2020	-	-	-	-	-	(15.759)	(15.759)	-	1.088	1.088	(14.671)
Al 31 dicembre 2020	3.400	5	93	463	7.563	(15.759)	(4.237)	(1.358)	1.088	(269)	(4.506)
Riserva da differenze di traduzione	-	-	-	3.206	-	-	3.206	-	-	-	3.206
Rinuncia al credito in conto cop. perdite	-	-	-	-	21.619	-	21.619	-	-	-	21.619
Copertura perdita esercizio 2021	-	-	(1.478)	-	(14.275)	15.759	6	1.088	(1.088)	-	6
Risultato del periodo 1.1.2021-31.12.2021	-	-	-	-	-	(8.995)	(8.995)	-	(315)	(315)	(9.310)
Al 31 Dicembre 2021	3.400	5	(1.385)	3.669	14.906	(8.995)	11.599	(269)	(315)	(584)	11.014

I movimenti avvenuti nell'esercizio, aventi ad oggetto la Riserva da differenze di traduzione, sono relativi all'elisione delle partecipazioni detenute in Società i cui bilanci sono redatti in divisa diversa dall'Euro come descritto alla sezione il cui saldo alla fine dell'esercizio ammonta a Euro 3.206 migliaia.

Riguardo le rinunce ai crediti da parte dell'Azionista Webuild S.p.A. per un importo pari a Euro 21.619 migliaia (valore fiscale Euro 21.619 migliaia), queste sono avvenute in data 18 febbraio 2021 per un importo pari a Euro 6.719 migliaia, in data 19 maggio 2021 per un importo pari a Euro 2.000 migliaia, in data 20 luglio 2021 pari a Euro 3.200 migliaia e in data 20 dicembre 2021 per Euro 9.700 migliaia.

La Controllante Webuild S.p.A. si è impegnata, qualora se ne ravvisasse la necessità, a supportare la Società anche nel prossimo esercizio.

Di seguito il prospetto di raccordo tra patrimonio netto delle Fisia Italimpianti S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato di Gruppo:

Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio Netto Fisia Italimpianti S.p.A al 31/12/2021	11.593	(8.995)
Elisione Valore di carico ed effetti valutazione partecipazioni consolidate della capogruppo	(2.921)	919
Patrimoni netti e risultati delle società del Gruppo	2.342	(1.233)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	11.014	(9.310)
- di cui di pertinenza del Gruppo	11.598	(8.995)
- di cui di pertinenza di terzi	(584)	(315)

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce Fondi per rischi ed oneri ha un importo pari a 50 migliaia di Euro, ed è costituita da contenziosi giuslavoristici.

Descrizione	al 31.12.2020	Accantonamento	Rilasci	Utilizzi	Altri movimenti	al 31.12.2021
Contenziosi	25	31	0	(6)	0	50
Totale Fondi per rischi e oneri	25	31	0	(6)	0	50

Si segnala che nel corso dell'esercizio si è instaurata una controversia tra la Fisia Abeima Salalah JV, partecipata dalla Fisia LLC (Oman) e un suo fornitore, il cui contratto è stato risolto per inadempimento. Come riportato nel paragrafo Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, alla data di redazione del bilancio tale contenzioso è stato definito amichevolmente in sede di arbitrato senza alcun aggravio di costi ulteriore rispetto a quanto valutato in sede di Budget da parte del *management* della Società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'importo del fondo, calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile, riflette la passività accantonata in bilancio in base all'anzianità dei singoli dipendenti maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	al 31.12.2020	Accantonamenti	Pagamenti	Trasferimenti e anticipi	al 31.12.2021
T.F.R.	717	449	(534)	0	632
Totale	717	449	(534)	0	632

Il fondo rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, al netto degli anticipi erogati. Le quote maturate a partire dal 1 gennaio 2007 sono state destinate ai fondi di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le stesse al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, in ottemperanza alle scelte esercitate esplicitamente o tacitamente, dai dipendenti. Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre 2021 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione ed agli enti previdenziali. Tale voce include valori non significativi di fondi liquidazione di fine rapporto di dipendenti esteri.

D) DEBITI

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e la scadenza degli stessi. La composizione dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Debiti verso banche	530	3.934	(3.403)
Debiti verso altri finanziatori	4.943	3.439	1.504
Acconti	11.302	1.965	9.336
Debiti verso fornitori	40.406	24.403	16.004
Debiti verso Controllanti	2.807	3.811	(1.004)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	1.129	1.759	(630)
Debiti tributari	4.585	1.594	2.991
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza	771	719	52
Altri debiti	1.743	3.101	(1.359)
Totale debiti	68.215	44.724	23.491

La ripartizione dei debiti per area geografica è la seguente:

Descrizione	Italia	Europa	Medio Oriente	Sud America	Altri paesi	Totale
Debiti verso banche	530	0	0	0	0	530
Debiti verso altri finanziatori	0	1.814	3.129	0	0	4.943
Acconti	0	4.251	7.051	0	0	11.302
Debiti verso fornitori	6.387	4.834	14.294	14.750	141	40.406
Debiti verso controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso Controllanti	2.713	0	64	30	0	2.807
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	0	0	1	1.128	0	1.129
Debiti tributari	614	1.785	950	1.236	0	4.585
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	568	0	11	192	0	771
Altri debiti	673	0	467	603	0	1.743
Totale debiti	11.485	12.683	25.967	17.939	141	68.215

4) Debiti verso banche

Al 31 dicembre i debiti verso banche ammontano a Euro 530 migliaia, dovuti all'esposizione verso Banca Intesa. Nel corso dell'esercizio è stata chiusa la linea di credito con il Banco de Patagonia, accesa per necessità finanziarie legate alle obbligazioni verso l'UTE cedente il contratto Riachuelo lotto 2, che determina in gran parte il significativo scostamento dell'esercizio pari ad Euro 3.403 migliaia comprensivo dei rimborsi dell'esercizio.

5) Debiti verso altri finanziatori

Al 31 dicembre la voce ammonta ad Euro 4.943 migliaia e si riferisce a debiti finanziari nei confronti di J.V. facenti capo a soci terzi, in particolare Euro 1.814 migliaia riferibili a Fisia Abeima Salalah J.V, Euro 2.228 migliaia a Fisia Abeima LLC ed Euro 841 migliaia a Fisia Alkatas Alke J.V.

6) Acconti

Descrizione	Anticipi da clienti	Acconti da clienti	Totale anticipi ed acconti
Jebel Ali M ricambi	0	210	210
Jebel Ali L2	0	304	304
Jebel Ali "M"	0	498	498
Barka	365	1.221	1.586
Gubrah	348	1.588	1.936
Metropole Rennes	324	3.927	4.250
Shuaibah	0	1.795	1.795
Salalah	0	723	723
Totale	1.036	10.266	11.302

Come ribadito nel paragrafo "Rimanenze" nella voce del passivo "Acconti" (pari a Euro 10.595 migliaia) sono incluse le fatture emesse nel corso della vita della commessa in relazione alle scadenze pattuite contrattualmente, per la parte che eccede il valore delle rimanenze lorde calcolate con il metodo del *cost to cost*; la voce include inoltre una variazione negativa delle commessa Metropole Rennes che allinea l'avanzamento fisico del progetto con la fatturazione alla data di chiusura dell'esercizio in corso.

Le anticipazioni ricevute dai clienti sono invece pari ad Euro 2.649 migliaia alla data del 31 dicembre 2021.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 40.406 migliaia e registrano un incremento di Euro 16.004 migliaia rispetto al saldo al 31 Dicembre 2020 (Euro 24.403 migliaia). Il saldo si incrementa prevalentemente a fronte di maggiori forniture per il progetto Rennes.

11) Debiti verso Controllanti

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Debiti commerciali verso controllanti	523	479	44
Debiti finanziari verso controllanti	2.284	3.332	(1.048)
Totale	2.807	3.811	(1.004)

I debiti verso la Controllante Webuild S.p.A. ammontano a Euro 2.807 migliaia, di cui Euro 2.284 migliaia sono debiti aventi natura finanziaria e Euro 523 migliaia sono debiti aventi natura commerciale. Tale posizione include debiti finanziari nei confronti di Filiali estere della Controllante Webuild S.p.A. per Euro 89 migliaia.

11 bis) Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Debiti commerciali verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	57	203	(146)
Debiti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	1.073	1.556	(484)
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.129	1.759	(630)

I Debiti verso consociate sono di natura commerciale e finanziaria, e la posizione maggiormente significativa è la posizione debitoria finanziaria verso la IGLYS S.A. accesa attraverso la Filiale Argentina.

12) Debiti Tributari

Di seguito il dettaglio dei debiti tributari:

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Per ritenute operate	608	439	169
Erario c/Iva	1.684	191	1.494
Debiti verso erario estero	2.292	964	1.328
Totale debiti tributari	4.585	1.594	2.991

I debiti tributari sono relativi a IVA per euro 1.684 migliaia, di cui ad esigibilità differita per Euro 190 migliaia, ritenute operate per lavoro dipendente e lavoro autonomo per Euro 223 migliaia.

Non è stato effettuato stanziamento per IRES e IRAP nell'esercizio essendo la base imponibile negativa.

I debiti verso erario estero sono imputabili quasi integralmente allo stanziamento per imposte dirette della Filiale Argentina.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Rappresentano i debiti maturati su retribuzioni liquidate e risultano interamente liquidabili entro l'esercizio.

L'ammontare della voce al 31 dicembre 2021 risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente; per Euro 568 migliaia si riferisce a debiti verso istituti di previdenza e sicurezza italiani e per Euro 192 migliaia a debiti della medesima specie verso istituti di previdenza e sicurezza argentini.

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	771	719	52
Totale debiti	771	719	52

14) Altri debiti

Gli altri debiti sono prevalentemente relativi a debiti verso il personale per ferie non godute, retribuzioni differite e relativi contributi.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Verso il personale	1.343	1.160	183
verso terzi	400	1.941	(1.542)
Totale altri debiti	1.742	3.101	(1.359)

E) RATEI E RISCOINTI

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Altri ratei passivi	9	43	(34)
Totale	9	43	(34)

I ratei passivi sono relativi a commissioni su fidejussioni per buona esecuzione lavori, maturate alla fine dell'esercizio, non ancora addebitate dagli istituti emittenti.

Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Descrizione	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
Garanzie emesse a favore di terzi	29.601	52.442	(22.841)
Garanzie emesse a favore di terzi	29.601	52.442	(22.841)

Le fidejussioni e garanzie a favore di terzi si riferiscono principalmente a garanzie derivanti da obblighi contrattuali verso i Committenti, rilasciate per anticipazioni incassate, buona esecuzione lavori e svincolo ritenute a garanzia, e fidejussioni per la partecipazione a gare.

La società ha in essere garanzie emesse a favore di terzi rilasciate nell'interesse di:

- Fisia Alkatas JV: Euro 2.517 migliaia;
- Fisia Alkatas e Alke: Euro 504 migliaia;
- UTE Fisia Abeima Shuaibah: Euro 2.294 migliaia;
- Abeima Fisia Salalah UTE: Euro 392 migliaia;
- Fisia Italimpianti Filiale Argentina e Acciona Agua Succ Argentina UT: Euro 1.904 migliaia (*patronage*).

In data 14 luglio 2021 è stata escussa una fidejussione rilasciata da HSBC Middle East Dubai a favore della Concessionaria Dhofar Desalination Company SAOC e contro garantito da Banca Intesa per USD 12,7 milioni.

Tale ammontare, addebitato a Fisia Italimpianti S.p.A. da Webuild S.p.A., è stato a sua volta riaddebitato per competenza alla Fisia Abeima Salalah J.V. in qualità di Contraente EPC, nonché in forza dell'accordo di *joint venture* tra Fisia Italimpianti ed Abengoa Agua che prevede la responsabilità solidale tra Soci, così come ribadito anche nelle ultime riunioni del Comitato Esecutivo del 30 novembre e 22 dicembre 2021.

La Fisia Abeima Salalah J.V. ha iscritto pertanto un credito finanziario nei confronti del Committente in quanto l'escussione di tale garanzia è ritenuta indebita e, pertanto, recuperabile il relativo ammontare; sono in fase avanzata le opportune valutazioni da parte dei consulenti tecnici e legali che assistono la Società, nonché le azioni del caso a tutela degli interessi della stessa, anche in base alle norme contrattuali in essere tra Fisia Italimpianti S.p.A. e il Concessionario.

Si evidenzia inoltre la garanzia rilasciata dalla Controllante Webuild S.p.A. nei confronti del Banco de Patagonia emessa in data 11 febbraio 2020 per USD 6.500 migliaia pari a eq. Euro 5.677 migliaia, a fronte del finanziamento concesso dall'Istituto bancario alla Filiale Argentina è stata svincolata nel corso del 2021 a fronte del rimborso del finanziamento. Si segnala altresì che la Controllante Webuild S.p.A. ha emesso lettere di *patronage* per complessivi Euro 21.748 migliaia, quasi interamente nell'interesse di UT Fisia Acciona (Euro 20.948 migliaia).

CONTO ECONOMICO

Per quanto alcuni componenti positivi e negativi di reddito, in considerazione di una più analitica esposizione degli stessi nel Conto Economico e dei precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale, nonché a quanto esposto in linea di principi nella Relazione sulla Gestione, ci limiteremo ad esplicitare le sole voci principali.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.578	10.185	(607)
Variazione lavori in corso su ordinazione	39.663	12.876	26.787
Altri ricavi e proventi	489	2.674	(2.185)
Totale	49.730	25.735	23.995

I ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano principalmente fatturazioni nei confronti di Committenti per Euro 7.933 migliaia e servizi forniti alle Società Controllate e Collegate relativamente a prestazioni tecniche per Euro 1.645 migliaia. La quota residuale è riferibile a riaddebiti alla Controllante Webuild.

La variazione dei lavori in corso è positiva e riflette quanto descritto nel paragrafo dell'attivo patrimoniale "Rimanenze".

5b) Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Altri recuperi di costo	252	2.484	(2.231)
Altri ricavi per risarcimento danni	112	112	(0)
Plusvalenze su alienazione immobilizzazioni materiali	2	1	1
Soprapvenienze	122	77	45
Totale	489	2.674	(2.185)

Le soprapvenienze attive ordinarie riguardano principalmente lo stralcio di posizioni debitorie prescritte. Si tratta pertanto di ricavi aventi natura straordinaria.

I recuperi costi riguardano prevalentemente riaddebiti di costo alle *joint venture* e a fornitori.

Valore della produzione per area geografica

Area	Ricavi	Variazione delle rimanenze	Altri ricavi e proventi	Totale
Italia	1.630	(1.910)	436	156
Ue	4.062	120	49	4.231
Medio Oriente	3.457	591	4	4.052
Sud America	429	40.862	0	41.291
Totale	9.578	39.663	489	49.730

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Acquisti di materie e componenti progetti	(8.641)	(3.447)	(5.194)
Acquisti di materie di consumo e altri	(1.048)	(99)	(949)
Totale	(9.689)	(3.546)	(6.143)

Le componenti di maggior rilievo sono rappresentate da acquisti di componenti e ricambi destinati alle commesse, da forniture in opera.

7) Per servizi

I costi per i servizi sostenuti nell'esercizio sono pari a Euro 30.250 e sono come di seguito dettagliati,

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Consulenza a carattere amm. - leg. - notarile -altre	(1.549)	(382)	(1.166)
Consulenze tecniche e di ingegneria	(10.435)	(15.363)	4.928
Subappalti	(13.299)	(3.087)	(10.212)
Commerciali	(321)	(133)	(188)
Prestazioni diverse	(3.904)	(1.918)	(1.986)
Servizi per manutenzioni su beni di proprietà e di terzi	(202)	(117)	(85)
Trasporti e spedizioni, noli mare e rifiuti	(541)	(454)	(87)
Totale	(30.250)	(21.455)	(8.795)

Le prestazioni tecniche e di ingegneria includono costi per subappalti, lavorazioni esterne, e posa in opera per i cantieri. Inoltre i costi per servizi includono consulenze legali, commissioni su fidejussioni, costi di trasporto, spese viaggio e servizi assicurativi. Si rilevano nel periodo maggiori costi per subappalti pari a Euro 10.212, parzialmente mitigati dai minori costi per consulenze tecniche e di ingegneria pari a Euro 4.928.

I maggiori costi per servizi pari a Euro 8.795, risultano direttamente proporzionati all'incremento della produzione dell'esercizio a fronte dello stato di avanzamento dei progetti.

8) Per godimento di beni di terzi

La voce comprende in prevalenza costi per noleggi di attrezzature ed autovetture (Euro 234 migliaia), affitti degli uffici della sede di Genova e degli altri luoghi di esercizio dell'attività (Euro 276 migliaia) e canoni per sistemi informativi per Euro 121 migliaia, non si rilevano scostamenti significativi rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Noleggi autovetture/macchine e attrezzature	(234)	(363)	129
Canoni macchinari Uffici	(15)	(24)	9
Affitto uffici	(276)	(293)	17
Canoni sistemi informativi	(121)	(99)	(22)
Affitti foresterie	0	(6)	6
Totale	(646)	(785)	139

9) Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi.

Il costo del lavoro del personale assunto dalla Sede ammonta a Euro 14.463 migliaia.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Salari e stipendi	(11.046)	(9.058)	(1.988)
Oneri sociali e previdenziali	(2.651)	(1.861)	(790)
Accantonamento trattamento di fine rapporto	(449)	(377)	(72)
Altri costi del personale	(317)	(365)	49
Totale	(14.463)	(11.662)	(2.801)

L'incremento dell'esercizio risulta prevalentemente determinato dall'incremento dell'organico per il reintegro delle posizioni vacanti.

L'organico medio aziendale assunto dalla Sede ed il numero dei dipendenti sono di seguito esposti:

Organico	Media periodo 2021	Numero dipendenti al 31/12/2021	Media periodo 2020	Numero dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	9	8	9	10
Quadri	37	39	33	33
Impiegati	52	53	52	49
Totale	98	100	94	92

Nel periodo sono entrate 24 unità e uscite 16 unità.

Il costo del lavoro del personale assunto dalle Filiali in Dubai, Abu Dhabi, Saudi Arabia e Argentina ammonta a Euro 787 migliaia, mentre quello dell Società consolidate integralmente è pari a Euro 306 migliaia. Si segnala quale porzione significativa di costo oltre al costo del personale di sede (pari a 7.567 migliaia di Euro) quella relativo al personale dipendente della UT in Argentina pari a Euro 5.540 migliaia.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Sono calcolati sistematicamente in base alla residua possibilità di utilizzazione secondo quanto enunciato nei "Principi contabili e criteri di valutazione" della nota integrativa e sono pari a Euro 41 migliaia.

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Diritti di brevetto industriale e diritti di utiliz. delle op.	16	12	4
Altre	25	36	(11)
Totale	41	48	(7)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ammontano a 333 migliaia di Euro e sono calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Le aliquote utilizzate sono indicate nei "Principi contabili e criteri di valutazione".

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Terreni e fabbricati	(14)	(7)	(6)
Impianti e Macchinari	(11)	(12)	1
Attrezzature indu. Commerciali	(215)	(122)	(93)
Altri Beni	(94)	(64)	(30)
Totale	(333)	(205)	(128)

14) Oneri diversi di gestione

Sono così dettagliati:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Commiss.su fidejussioni operative	(11)	(718)	707
spese bancarie operative	(22)	(20)	(2)
Sopravvenienze	(49)	(83)	34
Altri oneri di gestione	(2.028)	(1.814)	(215)
Totale	(2.110)	(2.635)	525

Non si rilevano scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

Diamo di seguito la ripartizione dei proventi e oneri finanziari:

Altri proventi finanziari - Proventi diversi dai precedenti

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Proventi da controllanti	10	108	(98)
Proventi da controllate	14	14	0
Altri	1.131	5.239	(4.108)
Totale	1.155	5.361	(4.206)

Gli altri proventi finanziari verso le Controllanti (Euro 14 migliaia netti) sono relativi al c/c di corrispondenza intrattenuto con la Controllante Webuild S.p.A. e Salini Costruttori S.p.A. e sono regolati a tassi di mercato.

Gli altri proventi finanziari verso Controllate sono nei confronti di U.T.E. Fisia Italimpianti Filiale Argentina e Acciona Agua Succursale Argentina per Euro 9 migliaia; lo scostamento dell'esercizio è dovuto alla destinazione a titolo di apporto di capitale a favore di Fisia Italimpianti Filiale Argentina della U.T.E. Fisia-Acciona di un precedente rapporto di finanziamento fruttifero.

17) Interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Imprese controllanti	(268)	(130)	(138)
Interessi passivi finanziari imprese controllanti	(268)	(130)	(138)
Altri	(1.014)	(5.679)	4.665
- Interessi passivi finanziari	(910)	(1.361)	451
- Interessi passivi bancari	(24)	(1.102)	1.078
- Interessi passivi per pagamento dilazionato di imposte	(55)	(15)	(39)
- Spese bancarie	(10)	(65)	55
- Altri	(16)	(3.136)	3.121
Totale	(1.282)	(5.809)	4.528

Gli interessi passivi da debiti finanziari sono relativi ai finanziamenti a breve con la Controllante Webuild S.p.A. per Euro 305 migliaia, di cui Euro 96 migliaia attraverso la Filiale Argentina, Euro 55 migliaia attraverso la Filiale Qatar, ed Euro 3 migliaia attraverso Filiale di Abu Dhabi, regolati a tassi di mercato.

Il saldo degli interessi passivi finanziari verso altri è composto principalmente da oneri finanziari verso il Banco de Patagonia rimborsato in *tranche* durante l'esercizio.

17)Bis Utili e perdite su cambi

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Utili su cambi:			
-realizzati	2.783	4.109	(1.325)
-non realizzati	436	647	(211)
Totale differenze cambio attive	3.219	4.756	(1.537)
Perdite su cambi:			
-realizzate	(2.314)	(2.856)	542
-non realizzate	(2.330)	(1.655)	(674)
Totale differenze cambio Passive	(4.644)	(4.512)	(132)
Differenze cambio nette	(1.425)	244	(1.669)

Le differenze cambio passive nette non realizzate imputate a conto economico nell'esercizio ammontano a Euro 1.425 migliaia.

20) Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Imposte correnti	(1.640)	35	(1.675)
Provento da consolidato fiscale	531	99	432
Totale	(1.109)	134	(1.243)

Fisia Italimpianti S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al Consolidato Nazionale fiscale avente Webuild S.p.A. quale soggetto consolidante per i periodi di imposta in corso al 1 gennaio 2018. L'opzione efficace per la durata originaria di tre esercizi sociali, è stata rinnovata come previsto contrattualmente.

Non sono state stanziare imposte per IRAP non ricorrendone i presupposti (base imponibile IRAP negativa). La base imponibile IRES del periodo è negativa; non è stata contabilizzata al 31 dicembre 2021 la stima del provento da

consolidato fiscale per la perdita fiscale del periodo da trasferire alla Capogruppo. Il Gruppo iscrive un conguaglio per provento consolidato fiscale per la perdita fiscale del periodo precedente pari ad Euro 531 migliaia, a fronte della perdita fiscale trasferita l'esercizio precedente. Le imposte estere ammontano ad Euro 1.593 migliaia, afferenti quasi integralmente all'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio della Filiale Argentina.

Altre informazioni

Si segnala che nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 non sussistono fattispecie (strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie) tali da richiedere l'indicazione e le informazioni previste dall'art. 2427-*bis* del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 e 22-*ter* non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano comportare effetti patrimoniali, finanziari ed economici sul bilancio consolidato.

Si precisa che non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Si precisa che non vi sono debiti garantiti da garanzie reali sui beni sociali.

Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art. 1, comma 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal D.L. Sicurezza (n. 113/2018) e dal D.L. Semplificazione (n. 135/2018), si segnala che nell'anno in corso la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse equiparate, dalle Società Controllate da pubbliche amministrazioni e da Società in partecipazioni pubblica.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della società

Ai sensi degli artt. 2497-2497-*septies* del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Webuild S.p.A.

Si riportano di seguito i dati relativi all'ultimo bilancio d'esercizio approvato (31.12.2021) dalla Controllante diretta Webuild S.p.A., ai sensi dell'art. 2497-*bis* del Codice Civile. La Controllante Webuild S.p.A. con sede in Rozzano (MI) – Centro Direzionale Milanofiori Strada 6 – Palazzo L, redige il bilancio consolidato, reperibile sul sito www.webuildgroup.com

Bilancio al 31.12.2021

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali

(Importi in Euro migliaia)

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA' NON CORRENTI	2.872.188
ATTIVITA' CORRENTI	5.867.372
ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	16.962
TOTALE ATTIVITA'	8.756.522
PATRIMONIO NETTO	
- Capitale sociale	600.000
- Riserva sovrapprezzo azioni	367.763
- Altre riserve	962.929
- Altre componenti del Conto economico complessivo	(8.891)
- Utili (Perdite) portati a nuovo	-
- Utile (Perdita) dell'esercizio	(245.728)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.676.074
PASSIVITA' NON CORRENTI	1.930.791
PASSIVITA' CORRENTI	5.131.276
PASSIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	18.382
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	8.756.522
CONTO ECONOMICO	
TOTALE RICAVI	1.884.191
TOTALE COSTI	(1.934.386)
GESTIONE FINANZIARIA	(103.524)
IMPOSTE	(96.709)
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ CONTINUATIVE	(250.428)
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE - DISCONTINUED	(17.742)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(268.170)

Compensi agli Amministratori

Gli emolumenti spettanti al Consiglio di Amministrazione della Fisia Italimpianti S.p.A. sono pari a complessivi Euro 22.000 e corrisposti alla Controllante, in quanto rientrano nell'attività lavorativa svolta dagli stessi a favore del Gruppo. Pertanto, gli Amministratori non percepiscono alcun emolumento rientrando l'attività nell'ambito della prestazione lavorativa già svolta a favore del Gruppo e, come tale, già compensata.

Compensi ai Sindaci

Per il Collegio Sindacale di Fisia Italimpianti S.p.A. il compenso annuo lordo spettante ammonta a Euro 14.000 oltre spese vive ed accessori di Legge.

Compensi ai Revisori

Alla Società di revisione di Fisia Italmobiliari S.p.A. viene riconosciuto un compenso annuo lordo comprendente la revisione contabile semestrale ed annuale pari ad Euro 47.500, oltre spese ed Euro 20.000 per la revisione del bilancio Consolidato.

Operazioni con Parti Correlate

Di seguito riportiamo la tabella di riepilogo delle operazioni con le Parti Correlate avvenute a condizioni di mercato nel corso dell'esercizio; in particolare, nel caso di operazioni con Parti Correlate, è stato esplicitato l'interesse della Società al compimento dell'operazione.

Per quanto concerne l'analisi delle voci principali si rimanda alle specifiche voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

	CREDITI		DEBITI		
	Finanziari B/t	Commerciali entro 12 mesi	Finanziari B/t	Commerciali entro 12 mesi	Altri debiti
Imprese controllanti					
Webuild S.p.A.	-	552	2.284	523	-
Salini costruttori S.p.A.	297	-	-	-	-
Totale	297	552	2.284	523	-

Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti

Iglys S.A.	-	-	1.073	55	-
Impregilo Arabia Ltd	-	-	-	1	-
Totale	-	-	1.073	57	-
TOTALE	297	552	3.357	580	-

	COSTI		RICAVI		
	Acquisti di beni e Prestazioni di servizi	Oneri finanziari	Cessioni di beni e Prestazioni di servizi	altri ricavi	Proventi finanziari
Imprese controllanti					
Webuild S.p.A.	555	228	237	-	0
Salini costruttori S.p.A.	-	-	-	-	14
Totale	555	237	237	-	14
Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti					
Fisia Ambiente	-	-	30	-	-
Iglys S.A.	-	46	-	-	-
Impregilo Intern.Infrastruct.	-	3	-	-	-
Totale	-	49	30	-	-
TOTALE	555	286	267	-	14

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 26 gennaio 2022 è stato sottoscritto l'Accordo tra Fisia Italmobiliari S.p.A., GS Inima Environment S.A.U., GS Inima Barka V Desalination Company S.A.O.C., GS Inima Fisia (Barka) LLC, UTE Barka V SWRO, GS Inima Middle East LLC che prevede la completa uscita di Fisia Italmobiliari dal progetto, mediante la cessione alle Società del Gruppo GS Inima delle quote di partecipazione detenute nella BARKA LLC e BARKA UTE.

L'accordo prevede la cessione dei contratti e relativi obblighi assunti nei confronti del Committente, del *Partner*, degli affidatari e terzi in generale, previo rilascio di specifica manleva liberatoria da parte di GS Inima a favore di Fisia

Italimpianti, nonché il riconoscimento dei costi sostenuti per un corrispettivo complessivo pari a Euro 1,6 milioni, incassati il 1 febbraio 2022.

In esecuzione alla delibera consiliare assunta in data 24 novembre 2021, Fisia Italimpianti S.p.A. ha ricevuto in data 4 marzo 2022 la Certificazione ISO 37001:2016 in ambito Sistema di Gestione Anticorruzione.

Il certificato ha validità triennale, con scadenza al 3 marzo 2025, con audit di sorveglianza annuali, il primo già calendarizzato al 20 gennaio 2023.

In data 19 maggio 2022 è stato definito amichevolmente in sede di arbitrato una controversia instauratasi tra la Fisia Abeima Salalah JV, partecipata dalla Fisia LLC (Oman) e un suo fornitore, il cui contratto è stato risolto per inadempimento. Fisia Abeima Salalah JV dovrà corrispondere un importo pari Euro 1,5 milioni in tre rate, senza alcun aggravio di costi ulteriore rispetto a quanto valutato in sede di Budget di progetto da parte del *management* della Società. Alla data del presente bilancio è stata corrisposta la prima rata da Euro 500 migliaia.

In data 6 giugno 2022 è stata avviata una procedura Arbitrale ai sensi della clausola 47.3 del Contratto, di conseguenza notificata al Concessionario (Dhofar Desalination Company); l'importo totale provvisorio stimato della controversia richiesta dalla J.V. è pari a complessivi USD 22,9 milioni e si riferisce a cinque diverse domande tra le quali, il prolungamento tempi, le varianti contrattuali ed il rimborso della fidejussione indebitamente escussa, avvenuta in data 14 luglio 2021 per USD 12,7 milioni con fronting HSBC Middle East Dubai rilasciata a favore della Concessionaria Dhofar Desalination Company SAOC e contro garantito da Banca Intesa.

Tale ammontare, addebitato a Fisia Italimpianti S.p.A., è stato a sua volta riaddebitato per competenza alla Fisia Abeima Salalah J.V. in qualità di Contraente EPC, nonché in forza dell'accordo di joint venture tra Fisia Italimpianti ed Abengoa Agua che prevede la responsabilità solidale tra Soci, così come ribadito anche nelle ultime riunioni del Comitato Esecutivo del 30 novembre 2021 e 22 dicembre 2021.

La Fisia Abeima Salalah J.V. ha iscritto pertanto un credito finanziario nei confronti del Committente in quanto, con il supporto dei legali che assistono la J.V., l'escussione di tale garanzia è ritenuta indebita e, pertanto, recuperabile; sono in fase avanzata le opportune valutazioni da parte dei consulenti tecnici e legali che assistono la Società, nonché le azioni del caso a tutela degli interessi della stessa, anche in base alle norme contrattuali in essere tra Fisia Italimpianti S.p.A. e il Concessionario.

Si segnala che, in data 13 giugno 2022, nell'ambito di una iniziativa in Arabia Saudita nella quale Fisia Italimpianti S.p.A. si è impegnata a sviluppare un contratto Engineering Procurement & Construction di Euro 290 milioni per la realizzazione di un impianto di trattamento acque, oltre che Operation & Maintenance di Euro 102 milioni (durata di 25 anni), il developer ha ricevuto dal cliente finale una lettera di Conditional Award.

Pertanto, in data 27 giugno 2022, il developer ha richiesto a Fisia Italimpianti S.p.A. di completare la negoziazione rispettivamente dei suddetti contratti al fine di poterne definire l'aggiudicazione e procedere alla relativa stipula.

Il presente bilancio consolidato composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

21 luglio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Flavio di Pietro





ALLEGATI



Fisia Italimpianti S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*All’Azionista Unico della
Fisia Italmimpianti S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Fisia Italmimpianti (nel seguito anche il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fisia Italmimpianti al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fisia Italmimpianti S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che il bilancio consolidato del Gruppo Fisia Italmimpianti è stato redatto a titolo volontario dagli Amministratori di Fisia Italmimpianti S.p.A. con la finalità di avere una visione complessiva del gruppo anche in considerazione delle richieste di informativa a livello consolidato da parte degli *stakeholder* del mercato di riferimento della Società; conseguentemente esso non è stato assoggettato agli obblighi di deposito e pubblicazione previsti dal D. Lgs. 127/91. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all’espressione del giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia 720B.



Informazioni comparative

Il bilancio consolidato del Gruppo Fisia Italimpianti al 31 dicembre 2021 presenta, ai fini comparativi, i dati relativi allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, al conto economico e al rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data. Tali dati comparativi non sono stati oggetto di revisione contabile.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Fisia Italimpianti S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fisia Italimpianti S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di

non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 luglio 2022

KPMG S.p.A.



Luca Magnano San Lio
Socio





fisia
italimpianti
webuild group

